

Palio di Feltre 2002



Quartiere Port' Oria

Il Palio di Feltre

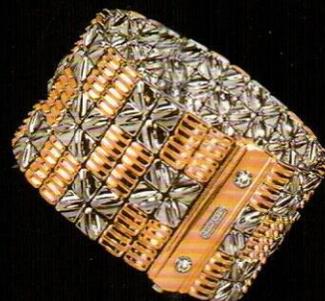
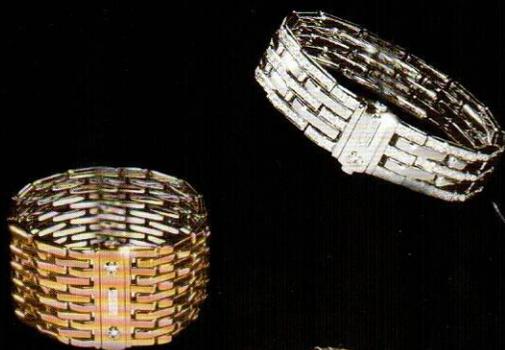
| | | |
|-------------|------------------|---|
| 1980 | SANTO STEFANO | |
| 1981 | SANTO STEFANO | |
| 1982 | SANTO STEFANO | |
| 1983 | DUOMO | |
| 1984 | CASTELLO | |
| 1985 | CASTELLO | |
| 1986 | SANTO STEFANO | drappo dipinto da Elio Scarisi |
| 1987 | SANTO STEFANO | drappo dipinto da Addis Pugliese |
| 1988 | DUOMO | drappo dipinto da Marica Forcellini |
| 1989 | SANTO STEFANO | drappo dipinto da Vico Calabrò |
| 1990 | PORT'ORIA | drappo dipinto da Franco Murer |
| 1991 | DUOMO | drappo dipinto da Gianni Palminteri |
| 1992 | DUOMO | drappo dipinto da Ernesto Treccani |
| 1993 | SANTO STEFANO | drappo dipinto da Ettore De Conciliis |
| 1994 | CASTELLO | drappo dipinto da Luigi Rincicotti |
| 1995 | DUOMO | drappo dipinto da Riccardo Schweizer |
| 1996 | CASTELLO | drappo dipinto da Francesco Michielini |
| 1997 | maggio agosto | DUOMO CASTELLO drappo dipinto da Robert Seaver drappo dipinto da Frances Lansing |
| 1998 | PORT'ORIA | drappo dipinto da Mario Tapia |
| 1999 | PORT'ORIA | drappo dipinto da Laura Panno |
| 2000 | CASTELLO | drappo dipinto da Hermann Fitzi |
| 2001 | CASTELLO | drappo dipinto da Philip Tsiaras |
| 2002 | | drappo dipinto da Georges De Canino |



R.M. GIOIELLI

di Müller Remo

Piazza Isola - Feltre - Telefono 0439.83400



CHIMENTO

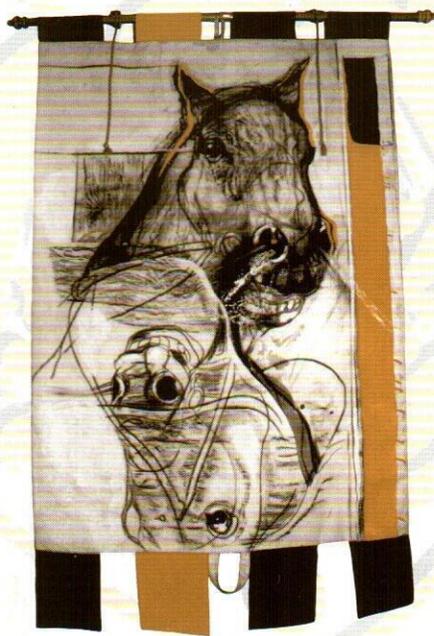
I drappi di Port'Oria



1990 / Franco Murer

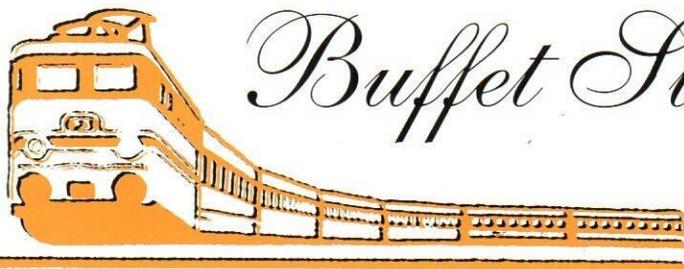


1998 / Mario Tapia



1999 / Laura Panno

Foto Sampieri A.



Buffet Stazione F.S.

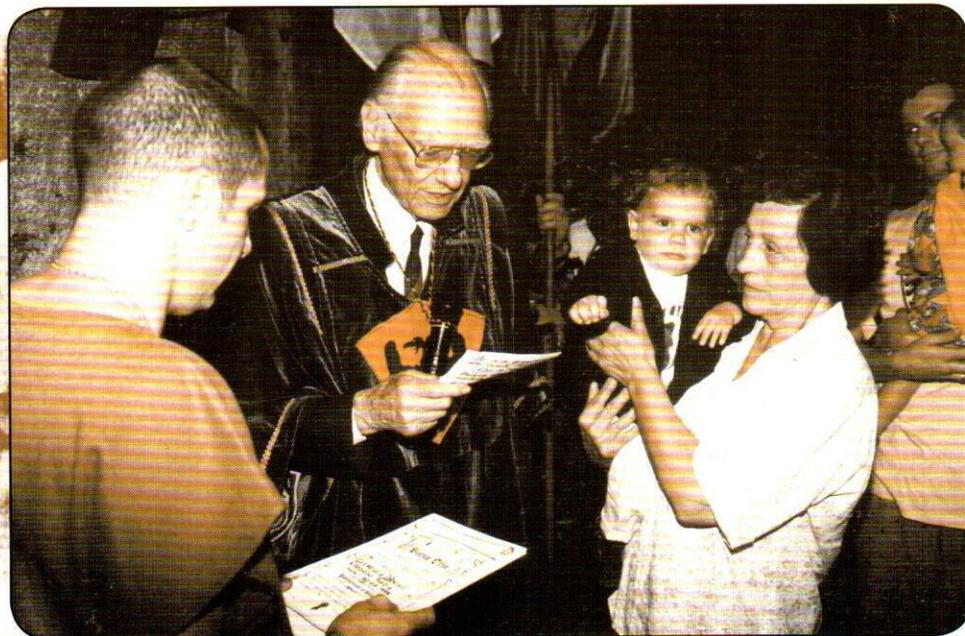
FELTRE (BL)

Tel. 0439.2736 - Fax 0439.83011

Caffetteria e ristorante

Giornali e Tabacchi

Il Conte Giancarlo Bovio



Il Quartiere Port'Oria, vuole ricordare la scomparsa del Conte Giancarlo Bovio, una significativa figura all'interno del Quartiere, un grande uomo che il Port'Oria si è sempre onorato di annoverare quale "primo contradaio".

Il Conte, come veniva chiamato, rappresentava un simbolo ed un'identità blasonata del Rione cittadino, sempre pronto e presente per il Quartiere, dal 1983 era il "Priore del Port'Oria".

Attento e partecipe alle vicende del Palio di Feltre, seguiva la manifestazione con grande simpatia, sostenitore particolare del nostro Quartiere garantiva la sua presenza specie al "Battesimo dei Portoriani" la sera del mercoledì antecedente il Palio. La sua scomparsa avvenuta sabato 23 febbraio 2002 all'età di 91 anni, ha suscitato

profondo cordoglio in città ed in tutto il Feltrino. Appartenente a nobile famiglia di antiche tradizioni, (un suo avo partecipò alle Crociate), aveva legato il suo nome all'immagine della Banca Bovio, un'istituzione che ancor oggi svolge un ruolo importante nel settore economico-finanziario.

La Banca Bovio Calderari ha infatti 105 anni, correva l'anno 1896 quando Giuseppe Bovio (padre dello scomparso) assieme allo zio Giovanni e a due soci Bonsembiante, fondavano l'istituto di credito.

Il Conte Giancarlo vi entrò nel 1928, rimanendovi per un lungo arco di tempo, iniziato in tempi pionieristici e conclusosi nell'epoca del computer e dell'euro.

Il conte Giancarlo Bovio fu sempre attento ai problemi della comunità e grande era l'attaccamento alla sua Feltre, nonostante i suoi molteplici impegni fu sempre presente nel sociale ricoprendo la carica di Presidente della Croce Rossa, fondatore della Banca del Sangue era anche uno sportivo di sci e delle macchine.

Per l'amore che ha sempre testimoniato per la sua terra era stato insignito del prestigioso premio "Santi Martiri Vittore e Corona", istituito dalla Famiglia Feltrina.

La Contrada giallonero dell'aquila bicipite lo vuole ricordare così: un uomo di poche parole ma affabile e gentile con tutti, che non amava le esibizioni altezzose e sterili, ma un fare semplice e discreto che gli è valso la stima ed il bene di tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Il Quartiere manifesta il suo grazie al Conte Bovio, cercando di ricordarne al meglio la sua memoria.

Sampieri A.



BANCA BOVIO CALDERARI S.p.A.
Gruppo Banca Sella

Storia di Feltre



Veduta di Feltre da Tortesen. (Foto Sampieri A.)

Antichissime sono le sue origini, e molteplici le versioni della sua fondazione, dai Troiani ai Veneti, che vi giunsero con Antenore ed Ercole Libico, agli Euganei. Feltria sorge in un'area importante e strategica, posta allo sbocco della cerchia alpina e vicina all'importante fiume Piave, per secoli basilare via di comunicazione e commercio sia a Nord che, in special modo, verso le popolazioni della pianura, sino al mare. Già popolata fin dall'età del ferro, per la sua importanza molte sono le popolazioni che gravitarono nel suo territorio, dai Galli Pennoni, ai Celti, ai Cenomanni, i Reti, gli Euganei e i Paleoveneti che si sono succeduti in epoca preromana. L'Impero Romano crea un notevole impulso sia culturale che economico alla città, eletta a municipium nel I sec. a.C. e ascritta alla Tribù Menenia, appartenente alla X Regio Augustea, vicina all'importante arteria di comunicazione che, partendo da Altino, prossima al mare Adriatico, giungeva a Nord, addentrandosi nella Rezia sino al Danubio: la Claudia Augusta Altinate. La Feltre romana ha lasciato tracce storiche e documentali visibili grazie all'Area Archeologica ipogea del sagrato del Duomo di Feltre. Con la decadenza dell'Impero Romano, iniziano le invasioni barbariche e la città subì il saccheggio dei Visigoti, degli Alani e degli Unni di Attila. Venne occupata da Odoacre nel 475, quindi nei secoli successivi fu dominio degli Ostrogoti di Teodorico, dei Longobardi di Alboino che la distrussero nel 569; ma l'anno seguente fu ricostruita sul Colle delle Capre ove a tutt'oggi campeggiano le vestigia del castello, detto appunto di Alboino. I Longobardi rimasero per ben due secoli, sino all'arrivo dei Franchi nel 766. Nel periodo carolingio si affermò il sistema feudale. Con Ottone I (962-973) che scelse i vescovi come suoi feudatari, ha origine il potere temporale dell'episcopio. Per secoli Feltre fu ritenuta terra di confine e quindi contesa e pretesa dalle varie signorie, passando di volta in volta sotto i domini di parte guelfa o ghibellina. Periodi oscuri di pace effimera e continue lotte, in particolare per le mire espansionistiche dei Trevigiani (1153-1215). Feltre fu degli Ezzelini (1248-1259), ai quali subentrò la signoria dei Caminesi. Nel 1300 la città passò agli Scaligeri, il cui dominio fu interrotto dai Duchi di Carinzia, Giovanni e Carlo IV di Boemia, poi ai Carraresi e, per ultima, nel 1398 alla signoria dei Visconti di Milano. Alla morte di Gian Galeazzo Visconti, i Feltrini, rimasti liberi di governarsi e stanchi delle calamitose vicende medioevali, di guerre ed occupazioni, decidono liberamente di darsi alla protezione del governo della Serenissima Repubblica di Venezia, sottoscrivendo la dedizione con solenne cerimonia e grande festa. Per commemorare tale data, il 15 giugno 1404, si decise di "correre ogni anno un Palio di quindici ducati d'oro". Eccetto una parentesi dal 1411 al 1420, in cui Sigismondo d'Ungheria si riprende il Feltrino, per quasi un secolo la storia di Feltre si confonde con quella di Venezia. Il 10 maggio 1797 cade il Governo di Venezia ad opera dei Francesi. Feltre ed il suo territorio furono soggetti a razzie, requisizioni e tassazioni, oltre alla chiusura dei monasteri e alla rapina di molti beni artistici. Nel nome dell'uguaglianza, i Napoleonici eliminarono tutti gli stemmi gentilizi e quanto poteva ricordare il dominio della Repubblica di San Marco, ed implacabile fu lo scalpello francese, tant'è che poco si è salvato. Ai Francesi succedette il Governo Austriaco nel 1814, che riportò un certo ordine burocratico con una amministrazione efficiente. Nel 1848 anche Feltre è presa dall'onda dei moti risorgimentali. La popolazione insorge, istituendo un Comitato Provvisorio che durò dal 28 marzo al 7 maggio, represso dalle truppe del generale Culoz. Molti giovani feltrini abbracciarono il Risorgimento ed emigrarono, arruolandosi per dare il loro contributo alle guerre d'indipendenza, come i nobili Nicolò De Mezzan e Angelo Zanettelli, caduti l'uno a Gaeta e l'altro a Mozzano. Il 21 ottobre 1866, a seguito del plebiscito, Feltre entra a far parte del Regno d'Italia. Il 3 marzo dell'anno successivo, riceve la visita del generale Giuseppe Garibaldi, che tiene un discorso dalla finestra di Palazzo Zugni. Nel 1883 viene costruito il cimitero urbano e nel 1886 il primo treno fischia alla stazione di Feltre. Durante la Grande Guerra, il territorio feltrino, con l'occupazione austriaca del 12 novembre 1917, subì devastazione e fame. Liberata il 1° novembre 1918, l'impegno profuso dalla popolazione durante il conflitto fu premiato con la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Nel dopoguerra, vengono istituiti due musei: il Civico ed il Rizzarda e nel 1938 Mussolini inaugura il nuovo Ospedale, fiore all'occhiello della città. Rifiorisce lentamente anche l'industria del legname e dei lanifici, pur rimanendo l'attività agricola la risorsa primaria del territorio. Con l'avvento del secondo conflitto mondiale, tutte le attività sono interrotte a causa dell'occupazione dei Tedeschi. L'8 settembre 1943 il territorio fu annesso al Terzo Reich come zona di operazioni nelle Prealpi. La popolazione reagì con la costituzione di un Comitato Civico segreto e la lotta partigiana, pagando ancora una volta un grande tributo per il bene comune e la Patria. Il secondo dopoguerra è storia di questi anni, la scelta politica del popolo italiano per la Democrazia ha portato man mano alla situazione politica, sociale ed economica attuale.

Storia di Port' Oria

Non appena fu proclamato Imperatore, Sigismondo re d'Ungheria, successore di Carlo IV, inviò contro la Serenissima dodicimila uomini a cavallo, al comando di Filippo Scolari, fiorentino, detto Pippo Spano. Impadronitosi senza fatica di Udine e Serravalle, il condottiero prese possesso anche di Belluno, senza dover lottare.

"Insuperbito Pippo Spano per le sue vittorie, minacciava stragi e rovine, mentre si vedeva superiore alla Repubblica; perciò considerando i Feltrini l'imminente pericolo, essendo libero il passaggio all'inimico, prima di essere oppressi, determinarono di sottomettersi."

(Cambuzzi - Vecellio, *Storia di Feltre*, Castaldi - Pilotto, Feltre vol. II, pagg. 67-69).

I Feltrini, presentando la sanguinosa devastazione operata un secolo dopo dalle truppe dell'Imperatore Massimiliano I, nel 1411 aprirono la Città agli Imperiali, ammainando le bandiere di San Marco e innalzando l'aquila nera in campo oro, che ancora domina i vessilli di Port' Oria.



(Foto Sampieri A.)

Il Quartiere di Porta Oria, o più comunemente Port' Oria, comprende la parte orientale della città ed i Rioni (le frazioni) del Basso Feltrino, territorio assai esteso, con una esigua densità di popolazione. Port' Oria vanta però uno spirito combattivo tutto particolare, sorretto com'è dai suoi sostenitori e da una invidiabile simpatia che lo fa prediligere agli altri Quartieri. Si distingue da sempre per le continue innovazioni di ogni genere, come la mercatura: ricordi originali del Palio al prezzo di un piccolo contributo e rinnovati ad ogni edizione. È stato il primo ad introdurre gli sbandieratori di Quartiere e l'unico che il mercoledì antecedente il Palio sappia animare i contradaiooli con la suggestiva cerimonia serale della "Benedizione degli atleti e Battesimo dei nuovi Portoriani". Particolare è il Borgo Torteseo, adagiato su di un colle appena fuori le mura, nella cui Piazza si tiene l'allegria cena di Quartiere, con la magica vista della città vecchia illuminata. La Contrada di Port' Oria trae il proprio nome dall'antica porta cittadina che volge ad Oriente e fin dal Quattrocento chiude la cinta murata della città vecchia. Oltre i solidi battenti che un tempo venivano sprangati al tramonto, in basso si stende il Rione cittadino, che comprende Borgo Ruga e più oltre Nassa e Tortesen, cuore del Quartiere. Si estende poi al Monte Telva e alla Chiesa di San Paolo, sino a Largo Castaldi che con via Garibaldi conduce alla Stazione ferroviaria. Tutt'intorno stanno i Rioni di Pont, Nemeggio, Villapaiera, Celarda, Anzù, Canal, Croci e Sanzan, Nel suo territorio, sullo sperone roccioso del Monte Miesna, si erge il Santuario dei Santi Vittore e Corona, patroni della città di Feltre. Un complesso artistico-architettonico tra i più importanti dell'Alto Veneto, di stile romanico con chiari influssi bizantino-ravennati, eretto a partire dal XI secolo. Nel 1355, durante una delle sue visite a Feltre, l'Imperatore Carlo IV avrebbe donato al Santuario, in cambio di alcune reliquie, il proprio manto regale, ora conservato al Museo Civico. Anche il figlio Sigismondo visitò il Santuario nel 1411 e, alla guisa del padre, fece apporre l'aquila boema in marmo, ancor oggi visibile, sopra il portone d'ingresso del Santuario, a perenne ricordo del loro passaggio. Proprio alla casata Imperiale Boema, si rifa l'insegna del Quartiere di Port' oria, che mostra l'aquila bicipite nera in campo oro. Alla Contrada dai colori gialloneri appartengono le antiche famiglie nobiliari legate al proprio territorio rionale: i Bovio, i Teuponi, i Celarda, gli Dei, i Rainoni e gli Zasio. E proprio al rapporto con l'intero suo territorio tendono gli sforzi del Quartiere, che può per ora vantare fattive collaborazioni con i Consigli Direttivi di importanti ed attivi gruppi frazionali: "U.S. Virtus" di Nemeggio e "U.S. San Vittore" di Anzù, El Casel di Villapaiera.



PIZZA SPEEDY

PIZZA DA ASPORTO E A DOMICILIO!
(Feltre e dintorni)

Tel. 0439. 880100
Via Garibaldi, 34 - Feltre (BL)

AL CROSTINO

PIZZA A METRO
UNA BONTÀ



FELTRE (BL) - P.zza Vittorino da Feltre - tel. 0439.2877

Albergo Ristorante

SAGITTARIO



dei F.lli Biesuz snc
Via Casonetto, 174
FELTRE (BL)
Tel. 0439.391148

Chiuso il giovedì



pavimenti legno - plastica - moquettes

FELTRE (BL) - tel. 0439.89074/840208 - fax 0439.840208

All'inizio la rievocazione storica del Palio della città di Feltre, partì quasi in sordina, acquistando man mano conoscenza ed interesse. Così fu anche per il Quartiere dell'Aquila bicefala. Difatto fino agli anni 1987/89 il Palio è stato un banco di prova per il quale solo i contradaiooli offrivano la loro opera, tanto che il volontariato era l'unico mezzo di sostentamento. Per ben tre anni consecutivi si raccolsero cartoni per poter racimolare qualche lira, speso poi per improntare i primi costumi d'epoca. Faticacce, che forse adesso che si è giunti alla XXII^a edizione del Palio può far sorridere, sforzi e sacrifici che hanno contribuito negli anni, alla crescita del Quartiere e del Palio stesso. A dire il vero, il nostro Quartiere ha sempre avuto carenza di risorse (in danaro), specie nel primo decennio, con relativa mancanza di risultati, tanto da essere definito "la Cenerentola" dei Quartieri. Encomiabile, quindi, la tenacia e la dedizione dell'epico periodo di reggenza da parte del triumvirato, costituito dal presidente Renzo Shenal il vice Aldo De Bastiani coadiuvati da Paolo Dalla Corte, che per dieci lunghi anni, hanno portato avanti le sorti del Port'Oria, sino all'agosto del 1990 data giubilare della decima edizione del Palio cittadino che li ha giustamente premiati con la vittoria del tanto agognato "drappo". Da quella data, la loro eredità passa nelle mani di un drappello di giovani pieni di entusiasmo e intraprendenza, segnando una svolta decisiva anche nell'impostazione del Quartiere. Si sono succeduti alla guida del Quartiere Luca Cassol negli anni 1991-92-93, edizioni che hanno portato i colori dell'Aquila bicipite ad un coinvolgimento dei Rioni in maniera inaspettata, sfiorando la vittoria nel 1992 e '93. Quindi dal 1994 al 1995, Lamberto Bonan che ha continuato a tenere il Quartiere ai massimi livelli, l'appellativo di "Cenerentola" ormai era dimenticato, anzi si cominciava a temere seriamente la tenacia e la preparazione del Port'Oria. Nel 1996 si impegna ancora Luca Cassol, sempre ad un soffio dalla vittoria, quindi il 1997 è diretto da Lucio Dorz. Sette anni tirati ai massimi livelli competitivi, pieni di merito, che per varie ragioni non hanno premiato gli sforzi la caparbieta e dedizione dei giovani Priori, ma ormai il Quartiere era sicuramente pronto, supportato dalla volontà del risultato, dai propri Fans Club e da una invidiabile simpatia che lo predilige tra gli altri Quartieri. Siamo al 1998, ritorna alla testa del Quartiere il "vecchio" Aldo De Bastiani, nonostante già provato da una grave malattia, riesce a portare il Port'Oria ad una strepitosa doppietta vincendo il Palio del 1998-1999, una "Fiaba" divenuta realtà. L'edizione del 2000 ci ha visti ancora protagonisti con un "Palio soffiato". La XXI^a edizione del Palio nasce nel lutto di Quartiere per la perdita a causa di grave malattia, del nostro impareggiabile Aldo De Bastiani, colonna portante del Quartiere e del Palio stesso. Nel 2002 da direzione del Quartiere passa nelle mani di una donna, Teresa De Martini vedova De Bastiani, una continuità che si spera possa giovare alla buona riuscita della XXII^a edizione del Palio.

Sampieri A.

Osteria alla Grotta

di Paola Casot

Borgo Ruga - FELTRE (BL) Tel. 0439 2533



AUTOMOBILE CLUB BELLUNO

DELEGAZIONE DI FELTRE

VIA TREVIGIANA, 1 - TEL. 0439.83337 - 32032 FELTRE (BL)

La Pulisplendor snc

di Brancher C. - Dal Magro E. & C.

PULIZIE GENERALI: industrie, negozi, appartamenti, pulizie aziendali, appalti.

Trattamenti di pavimenti in cotto e quarzo. Lavaggio moquettes.

Noleggio piattaforme aeree.

Disinfezione, disinfestazione. Manutenzione giardini.



BELLUNO - Piazza dei Martiri
Tel. 0437.940452 - Fax 0437.292677

Magazzino TRICHIANA:
Via Cavassico Superiore, 68 - Tel. 0437.75357

Atleti di Port' Oria

STAFFETTA

(per contatti Lucio Sacchet 0439-391431; 0328-8296107)

Roberto Curto Jean De Bortoli Abdelaziz Majoubi Paolo Moret Lucio Sacchet

Ogni Quartiere partecipa con quattro atleti, tenuti rigorosamente segreti sino all'ultimo.

E' di regola tra i quartieri mantenere un rigoroso riserbo, magari comunicando dei nomi qualsiasi di "copertura", il che accentua ancor di più il clima d'attesa. Sicuramente la gara della staffetta è molto dura e selettiva, si snoda in notturna su un percorso suggestivo del centro storico della cittadella, con un primo tratto in rapida discesa, via Paradiso, per poi risalire il colle in via Mezzaterra sino alla Piazza con una pendenza discontinua, che taglia le gambe anche ai migliori professionisti.

E' proprio l'ultimo tratto che fa la differenza, molti hanno un crollo, altri un allungo incredibile, sostenuto dagli incitamenti dei contradaioi che si sgolano sino al lesto passaggio del testimone, così via sino all'ultima frazione, la quarta, che ti lascia il cuore in gola sino all'ultimo sperando di vedere per primo all'arrivo il tuo portacolori di quartiere. Poter partecipare e magari vincere una gara al Palio è un'esperienza che da grande onore ed una gioia enorme, anche perché difficilmente si ripete e nulla è dato per scontato. Tutto quello che c'è prima della gara è fatica e allenamento, ma anche amicizia e soddisfazione, la gara è corsa dagli atleti con il massimo impegno e agonismo, al di là del risultato finale, ed a differenza di una qualsiasi altra staffetta nel Palio cambiano sia lo stato d'animo che le emozioni. Correre una gara può sembrare nulla, ma correre per il tuo Quartiere all'atleta va il fragoroso incitamento dei contradaioi tra le grida ed il rullio dei tamburi in un assordante crescendo sino all'arrivo. Poi l'ultimo attimo, della vittoria che tutto redime o la sconfitta che va ricacciata all'inferno.

Ma questo è il Palio di Feltre, e noi del Port' Oria siamo fieri ed orgogliosi dei nostri agili e veloci portacolori, che ci hanno dato grandi soddisfazioni, sempre competitivi al massimo e temuti dai quartieri rivali.

Sampieri A.



Gli atleti esultano dopo la vittoria della staffetta Palio 2001. (Foto Quick Time)

TECNOGOMME

di Dalla Caneva Armando

Infotel - Fax 0439.83055
E-mail: tecnogomme.auto@libero.it
Via Trevigiana, 6 - 32032 FELTRE (BL)



Via Borgo Ruga, 4 - 32032 FELTRE (BL)
Tel. 0439.89644

Trattamenti
personalizzati
contro i
capelli bianchi
alopecia e
desquamazioni
del cuoio capelluto

BAR
"ALLA CHIUSA"
Zanella Walter

Via Feltrina, 17 - FELTRE (BL)

Atleti di Port'Orla

TIRO con l'ARCO

(per contatti Dino Zannol 0338-1998374)

Matteo D'Agostini Marzia Lazzarotto Denis Cescato Dino Zannol

Tra le quattro gare previste per aggiudicarsi il Palio agostano, il tiro con l'arco e la prima.

Uno tante volte pensa che il Tiro con l'Arco sia una disciplina facile; in realtà gli ingredienti per ottenere risultati soddisfacenti sono: il costante allenamento, la tecnica, la concentrazione, la mira e la fermezza.

L'arco è l'arma più antica dell'uomo, sia nella caccia che in pace come in guerra e ben si intona alla manifestazione medioevale.

La gara è di grande effetto perché si svolge in notturna nel cuore della città murata, con una scenografia del tutto particolare.

Ogni Quartiere mette in campo due arcieri e per meglio agevolare la loro concentrazione durante la prova, viene chiesto il massimo silenzio tanto che si può percepire il sibilo della freccia scoccata al bersaglio.

I due arcieri di Quartiere dispongono ciascuno di tre serie di cinque frecce, che tirano in contemporanea sullo stesso bersaglio posto alla distanza di 20 metri.

Il bersaglio sul paglione ha un diametro di 42 cm. ed i punti vengono assegnati in questo modo:

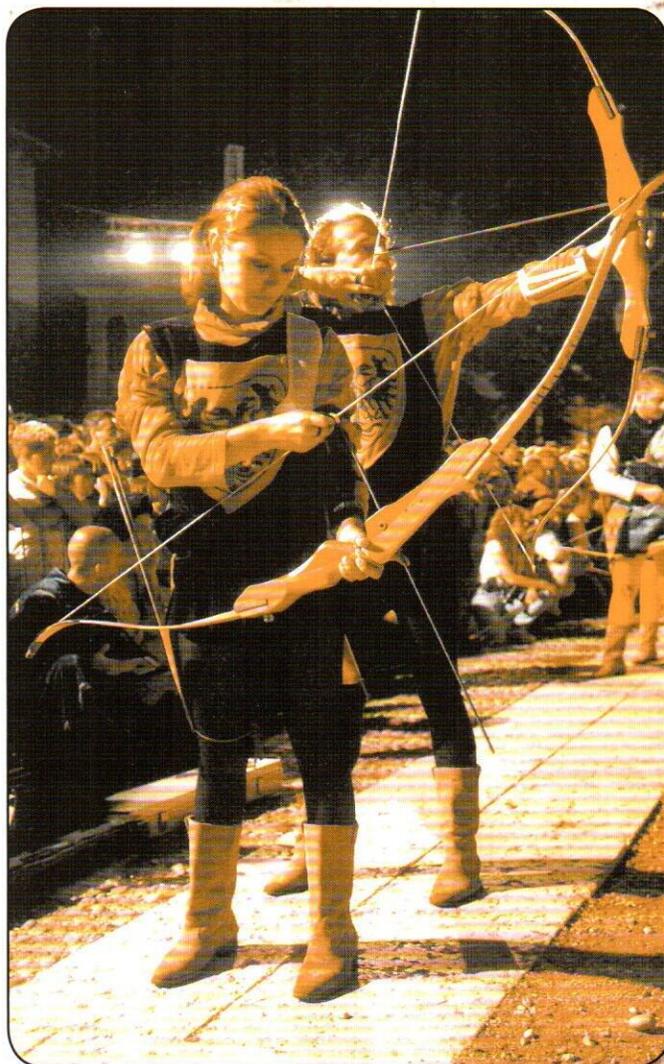
Punti 5- al centro (cm.7) punti 3- (sulla fascia bianca cm.21) punti 1- (sulla fascia nera cm.14).

Le frecce devono essere scoccate in un tempo massimo di cinque minuti a serie. Gli atleti gareggiano con l'arco "nudo" e viene consentita l'attrezzatura più spartana e personale come frecce, parabraccio, parapetto, dragona, paradita e faretra.

Il Port'Orla è fiero di avere degli arcieri di tutto rispetto, che ci onorano del loro impegno da diversi anni, rimanendo imbattuti dal 1997 al 2001.

Sono atleti che hanno riportato importanti risultati in questa particolare disciplina, sia in campo regionale che nazionale, per Noi sono la "punta di diamante" con la quale partiamo sempre avvantaggiati rispetto agli altri Quartiere.

Sampieri A.



(Foto Quick Time)

FELTRE AUTOPARCO S.C.R.L.

Officina Autorizzata IVECO

ESEGUE REVISIONI DI AUTOVETTURE, AUTOMEZZI E MOTO
CON I PROPRI TECNICI

ATTENZIONE: LA NOVITÀ!

Officina abilitata per la revisione di ciclomotori e motoveicoli

Info: tel. 0439.304835

Via Brigata Bologna, 19 - FELTRE (BL)
Tel. 0439.304835 - Fax 0439.301780
e-mail: feltre.autoparco@tecnodata.com

Autoparco Feltre

Soc. coop SRL

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

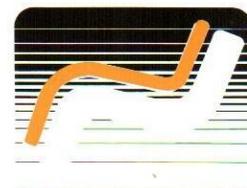
- ASSISTENZA REVISIONE AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E AUTOCARRI
- ASSISTENZA COLLAUDI, IMMATRICOLAZIONI, TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ
- PRATICHE MERCI C/TERZI C/PROPRIO
- VISURE CERTIFICATE DELLA CAMERA DI COMMERCIO E DEL PRA E OMOLOGAZIONI
- SERVIZIO DI RISCOSSIONE BOLLI AUTO PRESSO I NOSTRI UFFICI, ANCHE PRIMA IMMATRICOLAZIONE

LA NOVITÀ PER IL TUO BOLLO AUTO
RIVOLGITI PRESSO LA NOSTRA SEDE



FABBRICA
DIVANI
e POLTRONE

DEPIAN salotti



FOEN di FELTRE (BL) - Tel. 0439/300008 (2 linee r.a.)

Atleti di Port' Oria

TIRO alla FUNE

La gara del tiro alla fune e quella della corsa dei cavalli, sono le due competizioni che hanno luogo al di fuori della cittadella, in un'area verde "Il Prà del Moro", attrezzata all'uopo con platee naturali sulle circostanti collinette che formano un catino con la pista sabbiosa al centro per la corsa equestre finale.

La competizione del tiro alla fune, si fronteggiano cinque colossi, che comunemente vengono definiti "armadi" per la loro stazza.

Il sabato antecedente le gare, arriva il momento della pesatura, la tensione è palpabile in attesa del responso della bilancia, infatti il peso complessivo dei "cinque" non deve superare i 450 km.

Poi il pomeriggio, su quel prato erboso i momenti più lunghi, ben piantati sulle gambe lo sforzo spasmodico per strappare centimetro su centimetro la vittoria ai contendenti all'altra estremità della fune.

Ogni squadra di quartiere, a sorteggio, si cimenta contro gli altri tre, ed ogni incontro viene ripetuto con il cambio del campo, senza intervalli di tempo sino alla fine della prima serie.

Dopo un breve riposo, la sequenza della seconda serie con il verdetto della squadra vincente.

Ogni tiro è incitato con fragore che rimbomba aumentando via via che i tuoi acquistano terreno, magari ti lasciano "sulla corda", un po' trascinano gli avversari un po' sono trascinati, questa altalena ti secca la gola lasciandoti senza fiato a forza di urlare.

Quando la gara finisce sei più stanco di loro, ma questo è il bello dell'essere contradaio, a prescindere dal risultato l'importante è essere partecipi allo sforzo di questi atleti premiandoli con il tuo caloroso supporto di contrada.

Sampieri A.

| <i>Gare</i> | <i>Tiro con l'arco</i> | <i>Staffetta</i> | <i>Tiro alla fune</i> | <i>Corsa dei cavalli</i> | <i>punteggio finale</i> |
|----------------------|------------------------|------------------|-----------------------|--------------------------|-------------------------|
| <i>Port' Oria</i> | | | | | |
| <i>Castello</i> | | | | | |
| <i>Duomo</i> | | | | | |
| <i>Santo Stefano</i> | | | | | |

Assegnazione dei punti

Le gare di tiro con l'arco, staffetta e tiro alla fune, hanno il seguente punteggio:

8 punti al primo class. 6 punti al secondo, 5 punti al terzo, 4 punti al quarto.

Per la gara dei cavalli, il punteggio è ricavato dalla somma dei piazzamenti dei due cavalli di Quartiere.

12 punti al primo class. 9 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo.



Corsa dei Cavalli



Foto Cioen - Feltre

Ormai arriva il tramonto, l'aria si rinfresca ma per i tifosi contradaioi cresce l'affanno, la tensione monta alle stelle per la corsa dei cavalli. Ogni contrada arriva a questa gara sapendo quale deve essere o quale sarebbe il piazzamento migliore per poter vincere il Palio, ecco il perché la corsa equestre mette tutti in agitazione anche se la contrada arriva con minor punteggio, piazzando i due cavalli ai primi posti ha vinto il Palio.

Ciascun Quartiere mette in campo cavalli e cavalieri di tutto rispetto, nomi noti dell'ippica, tenaci, abituati a queste competizioni e dar spettacolo, alcuni vincitori anche al Palio di Siena o di altri Palii importanti.

Fantini che portano i tuoi colori, abituati al tutto per tutto ma anche a colpi mancini, ormai il Palio di Feltre ha guadagnato la sua grande importanza, così anche in Prà del Moro non si ha più la certezza dei tuoi portacolori che non ci stanno a perdere, e qualche volta se succede, non è più per caso.

I cavalli alla partenza sono otto, due per quartiere e l'allineamento al canapo viene sorteggiato tramite doppio sorteggio, si corrono quattro giri dell'impegnativo anello, con ammesso il piazzamento del cavallo scosso.

Entrati i cavalli nell'anello sabbioso, non si capisce più nulla, quando i tuoi fantini passano davanti alla tua contrada vengono incitati, mentre qualsiasi appellativo od invettiva è diretto a quelli avversari, questo si ripete ad ogni zona di quartiere attorno all'anello di gara.

I cavalli sono bramosi e carichi, pieni di sudore già in quei pochi giri di riscaldamento, innervositi dal morso e infastiditi dal continuo rumore dei tamburi e delle voci...la tensione sale.

Il mossiere ha il suo gran da fare per controllare i corsieri scalpitanti al canapo.

Spesso sono diverse le partenze false che fanno aumentare le urla e l'eccitazione, poi il colpo buono, la corsa ha inizio e quel turbinio di cavalli e polvere è uno spettacolo che ti prende col cuore che sale alla gola.

L'incitamento è intenso fino al parossismo, man mano che si avvicina il traguardo, lo scoppio del mortaretto segna la fine della gara e di conseguenza l'assegnazione del Palio.

La corsa è breve ma ti sembra un'eternità, il verdetto ti può portare alle stelle, come vedere il mondo cascarti sotto i piedi, un quartiere esulta gli altri tre assaporano l'amarrezza.

Questo è Palio, ma si guarda già alla prossima edizione con la speranza sempre per il tuo Quartiere.

Sampieri A.

Adecco

Società di fornitura di Lavoro Temporaneo

Marila Bernard - Direttore di Filiale

Piazzetta della Lana, 16

32032 FELTRE (BL)

Tel. 0439.80018 - Fax 0439.840745

E-mail: feltre.lana@adecco.it

PNEUS MARKET

CENTRI ASSISTENZA PNEUMATICI

FELTRE (BL) - Tel. 0439.80142

Ponte nelle Alpi (BL) - Tel. 0437.998813

Sedico (BL) - Tel. 0437.853088

Transacqua (TN) - Tel. 0439.62677

Bassano del Grappa (VI) - Tel. 0424.529192

Tamburini di Port' Oria

(per contatti Francesco D'Isep 0439-390341, Daniele Mammani 0439-80843)



Foto Adriano Barioli

Michel Corrent (rullante)

Sara Bertelle

Emanuele Corrent

Valentina Damin

Enrica Gallina

Irene Pizzin

Luca Soppelsa

Marco Campigotto

Cinzia Gallina (rullante)

Flavio Carniel

Isabella Cossalter

Francesco D'Isep

Alessandra Pizzin

Sara Spada

Simonetta Vettorel



Sbandieratori e Tamburini al Palio di Castelfranco Veneto, 6 settembre 2001 (Foto Sampieri A.)



SLONGO

EROS & C. sas

**MACELLERIA
GASTRONOMIA**

VILLABRUNA di FELTRE (BL) - Via Calzini, 1 - Tel. 0439.42012

ELETTROMECCANICA D'ISEP

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
RIPARAZIONI ELETTROUTENSILI
MANUTENZIONE E AVVOLGIMENTI MOTORI
TERMOTECNICA

di D'Isep Tiziano
Via Nazionale, 21 - BUSCHE di Cesiomaggiore (BL)
tel. 0439.390135

Sbandieratori di Port'Oria

(per contatti Fabio Sampieri 0439-391294, Daniele Mammani 0439-80843)

Campigotto Marco D'Agostini Matteo Prigol Nicola Cargnel Marco
D'Agostini Fabio Groff Stefano Sampieri Fabio Giorgia Cargnel



Foto Cioen - Feltre

Un ruolo importante nella manifestazione del Palio premia di sicuro il nostro splendido corteo storico. Corteo che identifica le famiglie, i colori e i vessilli appartenenti al Quartiere di Port'Oria, composto di dame e cavalieri, alfieri, popolani ed arcieri. Ad aprire il corteo ci sono sempre loro, i tamburini e gli sbandieratori: la voce ed il volto del Quartiere. La sua voce è il perenne rullio dei tamburi, il suo volto il continuo sventolio delle bandiere. Ritmi più incalzanti, quasi militareschi, alternati a passaggi d'aerea serenità. A dominare ogni cosa è l'aquila, dipinta sulla tela delle bandiere che vengono lanciate in aria quasi a far sì che l'amato rapace possa controllare l'andamento e la perfetta esecuzione del corteo e delle gare. Tamburini e Sbandieratori non sono due gruppi separati, ma un'unica cosa, quasi una sola persona. Il gioco delle bandiere è al centro di ogni esibizione, ma importanti sono gli altri elementi che portano alla perfetta riuscita dello spettacolo. Così, i tamburi sono l'elemento essenziale nella coreografia complessiva. Il suono dei tamburi esalta infatti l'attenzione, richiama il pensiero alle piazze medievali in cui si svolgevano parate cui il popolo assisteva con lo spirito di chi musica non ne sentiva quasi mai. I tamburi preparano allo spettacolo che ha il suo apice quando, al rullo sempre più serrato, s'aggiunge il fruscio fortissimo della seta delle bandiere. A questo punto l'attenzione dello spettatore è catalizzata del tutto e il gruppo di Tamburini e Sbandieratori può esibirsi completamente in uno spettacolo in cui sono tutt'uno la musica e il gioco delle bandiere. Nel Palio, il gruppo scandisce il ritmo di tutto ciò che accade in mezzo al corteo e durante lo svolgimento delle gare, con ritmi che rispecchiano in modo identico i sentimenti e le sensazioni dei contradaioi e degli atleti impegnati nelle quattro discipline. È tutto un brulicare di ritmo, insistente e continuo, mentre il corteo attraversa la cittadella, ritmo che aumenta sempre più d'intensità, sino a sfociare in una tensione quasi palpabile, quando si giunge al campo di gara. E la tensione è dettata dalle sbandierate propiziatriche, accompagnate dai colpi di tamburo che attendono impazienti il verdetto del Palio.



osteria vino al ponte

di Pauletti Claudio

FELTRE - V.LE RIZZARDA, 8/B - 32032 FELTRE (BL) - TEL. 0439.89900 - FAX 0439.89001
S. GIUSTINA - VIA FELTRE, 51 - 32035 S. GIUSTINA (BL) - TEL. 0437.858730 - FAX 0437.857587
BELLUNO - VIA MEZZATERRA, 27 - 32100 BELLUNO - TEL. 0437.943631 - FAX 0437.958751

Strada dei Mulini, 12 - Celarda - FELTRE (BL)
Tel. 0439.88055

CHIUSO IL LUNEDÌ



Hotel Residence CASAGRANDE

- 33 camere ampie e confortevoli.
- bar
- sale riunioni
- parcheggio
- garage

Vi aspettiamo a pranzo e a cena
con i migliori piatti
della cucina tradizionale

Sala per banchetti e cerimonie



Via Belluno, 47 - 32032 FELTRE (BL) - Tel. 0439.840025 - 840010 - Fax 0439.840783 - E-mail: info@hotelcasagrande.it

Restaurato il Capitello in via Luni a Villapaiera

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione "El Casel" di Villapaiera, sempre attenta al recupero di quei beni comunitari che sono parte integrante del costume e della storia del paese, un'azione meritoria culturale e sociale. Ci sono infatti, dei monumenti architettonici del nostro passato, che rischiano di andare perduti, un po' per l'incuria o per le intemperie del tempo, ma anche per la disattenzione dell'uomo. Sono importanti segni del nostro passato che ci ricordano momenti del vissuto che vanno ricordati e tramandati per non perdere la storia stessa dei nostri avi. Un esempio è proprio il Capitello di via Luni a Villapaiera, risalente al XVIII secolo, da sempre oggetto di devozione da parte dei fedeli. Come tutti i manufatti votivi, anche questo sorse al bivio con la strada che portava e che ancora oggi porta ad Anzù e quindi al Santuario sul Miesna. La tradizione vuole che sia stato costruito con l'aiuto degli abitanti di Santa Giustina B/se, i quali, in occasione della festività dei Santi Vittore e Corona nel loro pellegrinaggio al santuario proprio qui facevano la loro prima sosta e preghiera.

Il capitello si presenta con una facciata abbellita da due nicchie laterali affrescate con l'immagine dei santi Vittore e Corona, mentre al centro si apre una piccola absidiola protetta da un cancelletto metallico e la raffigurazione della Vergine con bambino, sul timpano superiore l'occhio di Dio. Il capitello ormai da decenni versava in condizioni pietose, quindi l'intervento per il suo restauro da parte del "Casel" è

stata più che opportuna. I lavori iniziano nel 2001 commissionati alla ditta Gino Maoret, su disegno dell'arch. Giuliana Zanella, dopo le varie autorizzazioni del Comune e della Soprintendenza. L'intervento di restauro, ha reso possibile la conservazione del capitello salvando una testimonianza di fede del passato, al quale il Comune di Feltre ha partecipato stanziando la somma di 10 milioni. La cerimonia d'inaugurazione del restauro si è svolta nella calda e tranquilla serata di venerdì 24 maggio 2002, presenti il sindaco della città con numerosa partecipazione del paese; suggestiva la partenza dalla "Fontana Granda" di Villapaiera sino al capitello recitando strada facendo il Santo Rosario. La benedizione al sacello è stata impartita dal parroco don Firmino, affiancato da don Flavio parroco di Nemeggio e don Lucio parroco di Anzù. Al termine, un lieto rinfresco e lo spettacolo degli sbandieratori del Quartiere Port'Oria, come omaggio e presenza del quartiere stesso al Rione di Villapaiera.



Un momento di preghiera prima della benedizione del capitello in via Luni.
(Foto Sampieri A.)

Sampieri A.

Trattoria

"LA LUCCIOLA"

di Geloso Maria

Via Trevigiana, 17 - FELTRE



Crestani Giuseppe - Viale Piave, 5 - FELTRE (BL) - Tel. 0439.2101

**STAZIONE
di SERVIZIO
ed accessori auto**



M.T.B. POINT S.N.C.

di Maset Enrico & C. snc



**M
T
B**

**C
O
R
S
A**

VENDITA E LABORATORIO RIPARAZIONI

FULL-DYNAMIX

KASTLE

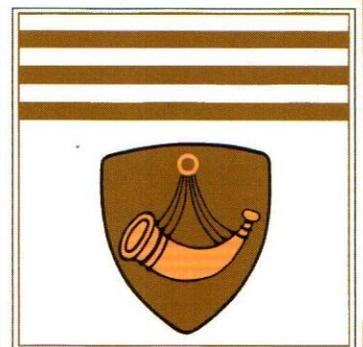
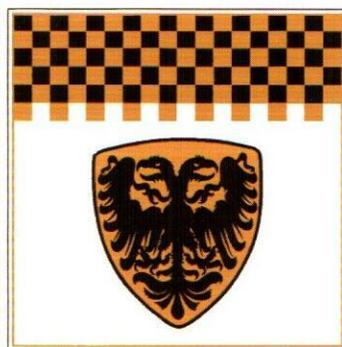
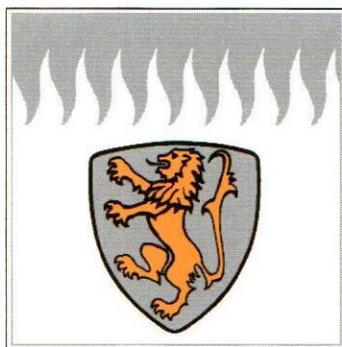
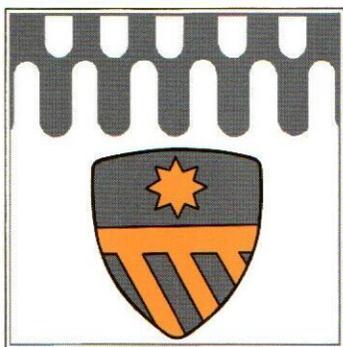
BATTAGLIN



Via Feltrina, 42 - ANZÙ di FELTRE (BL) - Tel. 0439.83099 - cell. 347.2364806

Calendario del Palio 2002

- DOMENICA 28 LUGLIO** Ore 21.00 "Omaggio a Venezia".
Nel 1404 la Città di Feltre si dona alla Repubblica Serenissima.
Festa in onore di Venezia con spettacoli di piazza.
- MERCOLEDÌ 31 LUGLIO** "Giornata dei Quartieri"
Il Quartiere Port'Oria organizza la tradizionale serata in Piazza di Torsesen con: la Benedizione degli Atleti e dei piccoli Portoriani.
- VENERDÌ 2 AGOSTO** Ore 19.00 "Cene dei Quartieri"
Le tradizionali cene dei Quartieri si tengono nei Rioni cittadini.
La Cena del Port'Oria nella piazzetta di Torsesen, inizio ore 20.00.
- SABATO 3 AGOSTO** Ore 21.00 "Fiaccolata dei Quartieri" con arrivo in Piazza Maggiore a seguire il "Lancio della sfida" e le prime due gare del Palio: "Il Tiro con l'arco" e "La Staffetta". Esibizioni d'intrattenimento, a chiusura gli Sbandieratori di Feltre e spettacolo pirotecnico finale.
- DOMENICA 4 AGOSTO** Ore 10.00 "Santa Messa in costume" in Duomo con il Vescovo di Belluno-Feltre "Benedizione dei cavalli" nel sagrato della cattedrale. Sfilata e corteo con i figuranti in costume storico.
- Ore 15.00 "Sfilata del corteo storico". Partenza da Campogiorgio per la via Mezzaterra nella cittadella ed arrivo in Prà del Moro.
In Prà del Moro: sfida dei 13 cavalli rappresentanti i Comuni della Comunità Montana Feltrina.
Segue spettacolo dei "Cavalieri di Arezzo".
- Ore 16.00 "Tiro della fune" (terza gara), spettacoli a cavallo e d'arme, ultima gara finale la "Corsa dei cavalli" e la consegna del Palio 2002 al Quartiere vincitore.



DIMENSIONE
luce

DIMENSIONE LUCE sas
di Polesana Ivanis e C.

Via Belluno, 38 - 32036 SEDICO (BL) - Tel. 0437.852303 r.a. - Fax 0437.838080
Filiale: V.le M. Grappa, 9 - 32032 FELTRE (BL) - Tel. 0439.80288 - Fax 0439.849959

Manifestazioni del Feltrino

12 Luglio - 30 Agosto

Feltre Insieme - ASCOM - Comune di Feltre - Con Feltre nel cuore, ore serali - Musica e spettacolo tutti i Venerdì sera dal 12 Luglio al 30 Agosto

13 Luglio

Ass.ne Filarmonica S.Giustina - Fisorchestra G.Rossini - Comune di Feltre - Festival Internazionale della Fisarmonica, Palaghiaccio - ore 21.00

13 Luglio - 18 Agosto

Comune di Feltre - Fondazione Mazzotti - Parco Naz.Dolomiti Bellunesi Ville venete - mezzo secolo tra salvaguardia e nuove emergenze, Vescovado Nuovo

13 Luglio - 14 Luglio

Amici del Casel - Torneo di calcio locale, Villabruna - campo sportivo

14 Luglio

Tiratori Fune Feltre - Tiro alla fune: Finale Campionato Italiano
Kg. 680 - Lentiai

14 Luglio - 21 Luglio

U.S. S.Vittore - Torneo dei Quartieri - Anzù, impianti sportivi

14 Luglio

Quartiere Port'Oria - Inaugurazione del Capitello in Torsesen, piazzetta Torsesen - Restauro del capitello votivo alla Madonna

19 Luglio - 21 Luglio

Moto Club Feltre - Motoraduno Città di Feltre, Foen - Raduno Interregionale autorizzato dalla F.M.I.

19 Luglio - 28 Luglio

U.S. Dynamo - Sagra a Vellai

21-Luglio

Ass.ne Turismo Equestre Feltrino - Concorso Ippico Città di Feltre, Prà del Moro

28 Luglio

Sala Ricreativa "Al Casel" Festa dei Omi, Villapaiera - Ritrovo conviviale con emigranti e turisti

3 - 4 Agosto

Ass.ne Turistica Feltrina - **Palio di Feltre**, centro storico e Prà del Moro

11 Agosto

Unione Ciclistica Foen - Giornata del ciclismo - Memorial Della Bianca, zona Peschiera ore 9 partenza memorial Della Bianca, gara ciclistica per giovanissimi - ore 15 partenza gara ciclistica per esordienti

11 Agosto

Amici del Casel - Commemorazione caduti sul lavoro - Val di San Martino, loc. Santo

14 - 15 Agosto

F.I.B. - Comitato Bocce Trofeo Maso, gara nazionale a coppie - Pedavena, parco Birreria

18 Agosto

Unione Ciclistica Foen - 25° Trofeo De Bacco, Partenza: Rasai ore 9, arrivo: Valle di Seren - Gara ciclistica interregionale per allievi

18 Agosto

Unione Ciclistica Foen - 13° Giro Vallata Feltrina - Trofeo DBS, Partenza: Feltre ore 15, arrivo: Seren del Grappa - Gara ciclistica per dilettanti juniores

23 - 25 Agosto

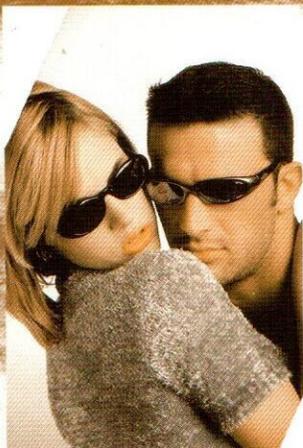
Comitato Dolomiti Park Road - Dolomiti Park Road, Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi - Corsa podistica in tre tappe

24 - 26 Agosto

Centro Internazionale Libro Parlato - XI° Incontro Internazionale Volontari-Utenti, centro polivalente "Stella Maris"

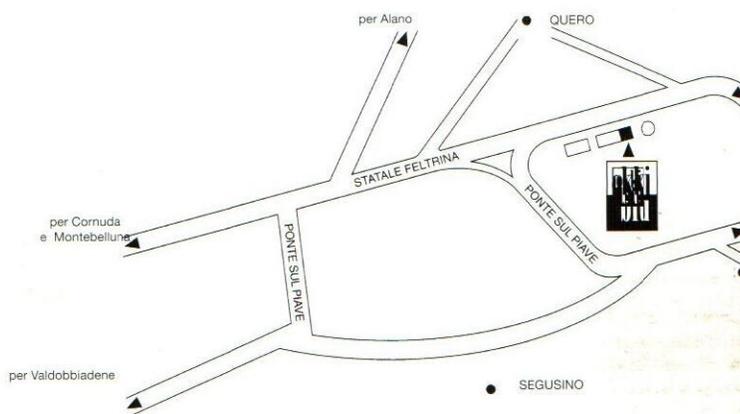
31 Agosto

Ass.ne Giro delle Mura - 14ª edizione Giro delle Mura Città di Feltre, Gara podistica internazionale di corsa su strada divisa per categorie.



Vasto assortimento occhiali da vista, sole e sportivi
di nostra produzione e delle migliori marche.
Vendita lenti a contatto e tutti gli accessori per occhiali

**okki
blu**



centro ottico OKKIBLU s.r.l. - Strada Statale Feltrina, 20 - Quero (BL) - Tel. e fax 0439.788323

NUOVA ELIOTECNICA

di Tatto Cristian & C. s.a.s.

CENTRO COPIE

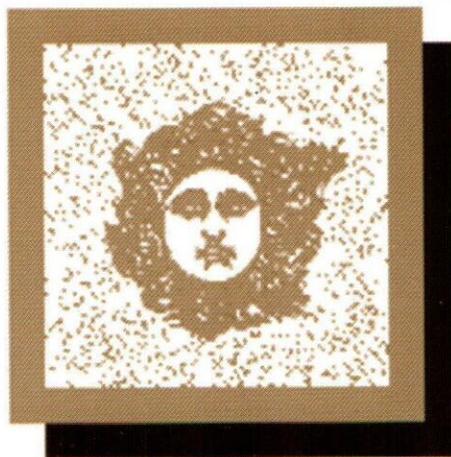
Riproduzione grandi formati a colori e b/n
con riduzione ed ingrandimenti A4A0, scansioni, plotaggi.

Stampa a laser a colori.

Fornitura materiale da ufficio, scolastico, tecnico.

Rilegature, plastificazioni.

Realizzazione linee bus/dati con collegamento
e cablaggio strutturato.



Piazzale della Lana, 5 - 32032 FELTRE (BL)

Tel. 0439.89158 - Fax 0439.80069 - Cel. 335.8330363 - E-mail: nuovaeliotecnica@tiscali.it

Appuntamenti

BENEDIZIONE E BATTESIMO

Piazza di Tortesen - Mercoledì 31 Luglio - ore 21,00

È tradizione oramai consolidata che il mercoledì antecedente la disfida tra i Quartieri, nel suggestivo Rione di Tortesen venga celebrata la Cerimonia d'Investitura per atleti, cavalieri e destrieri di Port'Oria. Il giuramento di fedeltà alle insegne giallo-nera, seguito dalla cerimonia solenne di Benedizione, suggella il legame tra atleti e contradaioi, uniti per l'unico obiettivo: far volare alta nel cielo l'Aquila Bicipite. Altro momento particolarmente affascinante della serata è il Battesimo dei nuovi contradaioi. A giovani e meno giovani, neonati o neoresidenti, Feltrini a tutto tondo o spauriti "foresti", viene consegnato un attestato che certifica l'iscrizione all'Anagrafe Ufficiale del Quartiere. Unica condizione: una solida e indomita fede giallo-nera



Archivio fotografico di Quartiere



Foto Bit & Nero

CENA

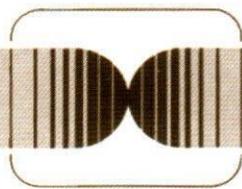
Piazza di Tortesen - Venerdì 2 Agosto - ore 19,30

Con la luce del tramonto ancora negli occhi, le stelle che si fanno via via più luminose e il bagliore supremo del Castello d'Alboino, inizia la Cena ufficiale del Quartiere nella suggestiva, storica e materna Piazza di Tortesen. La tradizione, l'unione, l'amicizia e la fede, come guidate da una stella cometa, fanno convergere al centro di questo piccolo mondo antico tutti i contradaioi che, lasciate le dimore nell'amato Rione, da San Paolo a San Vittore, dal Tomatico alla solennità della Porta, dal Caorame sino a toccare le sacre acque del Piave, si uniscono nel vivo splendore della Festa giallo-nera. E proprio qui, grazie alla magica intimità della Piazza, ha inizio il Palio dell'Aquila Bicipite. Accompagnati dalla musica, vengono consumati gli ottimi piatti della tradizione feltrina, mentre si studiano le strategie tra gli atleti, si organizza il tifo e, intonando inni alla vittoria e scongiuri alla malasorte, si brinda ad oltranza. Da sempre è questa la migliore occasione, data alle genti "foresti", per conoscere e vivere, apprezzare ed amare lo spirito del Quartiere di Port'Oria, la passione, l'impegno e la gioia che uniscono i suoi contradaioi. Accompagnati dal profumo della cervogia e del vino, gli animi si riempiono di gioia, d'agonismo, d'amicizia e, attraverso danze sfrenate, lo spirito dell'Aquila giallo-nera si diffonde lungo la notte tra le genti feltrine, pronte ad accogliere col consueto grande entusiasmo una nuova edizione del Palio d'Agosto. Senza dubbio quest'anno i veloci staffettisti, gli infallibili arcieri, i poderosi e instancabili tiratori alla fune, gli agili fantini, accomunati alle genti del Quartiere, cercheranno la vittoria dei colori giallo-neri con la sua innata energia. Che sia Festa, che sia Palio, che sia di nuovo Vittoria per Port'Oria!

FIACCOLATA di PORT'ORIA

partenza dalla Piazza di Tortesen - Sabato 3 Agosto - ore 21.00

La suggestiva parata di sostenitori e simpatizzanti di Port'Oria che, fiaccola in mano, illumineranno la notte feltrina, prenderà avvio ancora una volta dalla Piazza di Tortesen, attraversando da cima a fondo il Rione Cittadino prima di riversarsi in una Piazza Maggiore gremita di folla. Da Nemeggio a Sanzan, da Pont a Canal, fino a Celarda, Anzù e Villapaiera, una fetta d'umanità portoriana riempirà col suo spirito la nostra sfilata, infondendole allegria ed emozione. Come da consuetudine doverosa, l'ingresso nella Cittadella avverrà per Port'Oria, con l'omaggio all'altero emblema che a fuoco ci marchia il cuore, onde propiziarsi i favori dell'Aquila per il torneo che sublima gli sforzi di un anno intero.



studio
scottini s.a.s.
pubblicità

Rimembranze storiche



Questo è il titolo dell'articolo nella "Cronaca di Feltre del Gazzettino di giovedì 21 marzo 1940 anno XVIII". Si tratta di una curiosità che riguarda un nostro contradaio di Tortesen, che all'epoca fu un'abile scarpellino. Tutti i giorni passo per Piazza Maggiore e l'occhio spazia velocemente sulle vestigia antiche comprese le Fontane Lombardesche, sino al giorno in cui l'amico Alberto Meneguz mi fece notare che il leone marciano sopra le Fontane era opera di suo bisnonno "Giovambattista Dalla Corte detto Giobatta". Alberto mi passa la copia del vecchio giornale e quindi ecco di seguito il testo originale a firma di Pio Sacco:

"Rimembranze Storiche - (S.) In questi giorni il Municipio ha fatto collocare sopra le fontane lombardesche, al centro della balastra, il nuovo leone veneto che il camerata Giovanni Dalla Corte ha scolpito e regalato al Comune con senso di encomiabile civismo e di comprensione storica, degna di ammirazione. La vecchia pietra recava ben visibili, i segni dello scarpellamento del vecchio Leone pur essendo un ricordo magnifico delle vicende per le quali è passata questa nostra gloriosissima città, non diceva ormai più nulla. Lo dirà assai meglio nel locale Museo ove è stata portata. Non tocca a noi dare giudizio sull'arte con la quale il Dalla Corte ha tradotto in realtà il vecchio stemma di San Marco. Pensiamo che lavorando su modelli sparsi in ogni dove e tenendo presente la cultura storica soggettiva, il cittadino ha reso meravigliosamente ciò che voleva significare. De resto non è sull'opera d'arte che noi dobbiamo insistere, ma sul simbolismo e sul significato storico del dono".

L'articolo continua con la storia di Feltre e la dedizione alla Serenissima per far capire il significato della presenza del leone di san Marco sulle Fontane Lombardesche, e ringrazia l'abile scarpellino Tortese: "Non possiamo non plaudire cordialmente all'iniziativa del camerata Dalla Corte per questo dono che è simbolo e storia della nostra Feltre: simbolo di fede, storia gloriosa e non mai dimenticata."

Sampieri A.



RIIONE di TÖRTESEN

La parte cittadina del Quartiere di Port'Oria può vantare il blasone e i colori di una delle Famiglie più antiche e nobili di Feltre, quella dei Bovio. Appartenente da sempre alla nobiltà di spicco, assai influente, molti suoi membri ricoprirono cariche di elevato prestigio, estendendo i propri domini un po' su tutto il territorio della Città di Feltre.

info: Comitato Rionale - De Martini Teresa 0439.80372

| | | | |
|-------------|----|--------|---|
| INIZIATIVE: | 15 | Giugno | Rievocazione dell'Omaggio di Feltre a Venezia. |
| | 15 | Luglio | Festa della Madonna del Carmine nella Piazza di Tortesen. |
| | | | Inaugurazione restauro Capitello Votivo. |



Ottica Fertoni
OCCHIALI A PREZZI DI FABBRICA





RIONE di ANZÙ

Il Rione di Anzù, soggetto in epoche diverse, dapprima al governo dei Conti Rainoni, e poi a quello dei Celarda e dei de Mezzan - tutti possessori della "Ciusa", non vede nel proprio stemma araldico una nobile famiglia, ma addirittura l'immagine dello stesso Patrono di Feltre, San Vittore, che dall'alto della Rocchetta lo sovrasta e protegge.

info: Unione Sportiva San Vittore, il cuore di Anzù.

Presidente Massimo Maset - Cristian Campigotto (segretario): 0347-1654024

| | | |
|-------------|----------|---|
| INIZIATIVE: | Febbraio | Gita sugli sci. |
| 9-19 | Maggio | Sagra dei Santi Patroni di Feltre Vittore e Corona: 21° Serata del Dilettante. Festa della Birra: concerti rock. Serate di Ballo Liscio. |
| 16 | Giugno | Giornata del Calcio. |
| 14-21 | Luglio | Palio fra i Quartieri di Anzù: Gare di Tiro con l'Arco, Calcio, Bocce, Pallavolo. |
| | Dicembre | I Babbi Natale dell'Unione Sportiva passano per tutte le case di Anzù e Canal a distribuire dolcetti e un calendario realizzato con le immagini del paese. Viene realizzato un grande albero ai piedi della scalinata del Santuario di San Vittore. |

ATTIVITA' SPORTIVA

Per quanto riguarda il calcio, va intanto citata la partecipazione ai Campionati di Calcio giovanili della FIGC: PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, oltre all'attività propedeutica dei PRIMI CALCI. Va poi considerato il Campionato FIGC LND di III Categoria e il Campionato CSI con una squadra DILETTANTI ed una VETERANI. L'attività sciistica invernale viene realizzata in collaborazione con l'U.S. "Virtus Vellai". La Boccifila, dal canto suo, organizza un'importante torneo denominato "Trofeo Leopoldo Pauletti" e altri tornei amatoriali e ufficiali, da Giugno a Settembre, aperti a residenti e turisti, oltre alla partecipazione ai Campionati Italiani - Categoria D.

Anzù è oramai sinonimo di Unione Sportiva San Vittore. Infatti, sin dal 1963, anno della sua nascita, essa si è proposta come elemento aggregante nel contesto sociale del paese. Una tale finalità è rimasta a tutt'oggi e si identifica nel nuovo Consiglio Direttivo, che proprio qualche settimana fa è stato eletto per il nuovo biennio 2001-2003 e risulta così composto. Presidente: Massimo Maset. Vice Presidente e Responsabile delle Attività Sportive: Vittorino Pauletti. Segretario: Cristian Campigotto. Cassiere: Luigi Maddalozzo. Responsabile delle Attività Ricreative e Culturali: Aldo Pellencin. Responsabile delle Attrezzature: Silvio Marca. Addetti al Campo: Ivan Schenal e Loris Mazzocco. Responsabili della Manutenzione degli Impianti: Marcello Zatta, Alessandro Corso e Luca Speranza. Responsabili delle Attività Sportive Giovanili: Claudio Corso e Maurilio Marcon. Consiglieri: Stefano Bordin; Romana Dalla Caneva; Vittorino Manfroi; Alessandro Pauletti; Cristian Scopel e Tiziana Scopel. Fanno inoltre parte del Consiglio Direttivo: Fiori Bordin, Presidente della Boccifila, Antonio De Boni, Segretario della Boccifila, e don Lucio Pante, in qualità di assistente ecclesiastico. Il Consiglio Direttivo, appena insediato, sta ancora elaborando il programma di manifestazioni per il prossimo biennio, ma senz'altro non verrà meno all'organizzazione e, per quanto possibile, al miglioramento delle tante attività che nel corso dell'anno animano la comunità di Anzù di cui a lato, in una tabella riassuntiva, sono elencate le più significative. Particolare importanza verrà inoltre data all'attività sportiva, in special modo a quella giovanile. Quest'ultima sta ottenendo ottimi risultati, con un folto gruppo di ragazzi che da tutti i paesi circostanti, e anche da Feltre, frequentano la Scuola di Calcio dell'Unione Sportiva "San Vittore", guidata da Franco Giordano, capace quest'anno di mettere in campo ben quattro formazioni.



Archivio fotografico U.S. "San Vittore"

FEREDIL

di E. LANCIATO

**FORNITURA, LAVORAZIONE E POSA IN OPERA
ACCIAIO E RETE PER CEMENTO ARMATO E SOLAI**



LAM.PO

**FORNITURA E POSA IN OPERA DO FERRO
E RETE ELS. PER CEMENTO ARMATO
SOLAI TIPO BAUSTA E PREDALLES
LATERIZI PER MURATURE E TRAMEZZE**

32035 S. GIUSTINA (BL) - Tel. 0437.858330-858344 - Fax 0437.857203 - E-mail: feredil@tin.it



RIIONE di CELARDA

Il Rione di Celarda deve sia il proprio nome che l'insegna all'influente Famiglia dei Celarda, di antiche origini feudali. I suoi possedimenti si estendevano pure su Anzù e Villapaiera, oltre che sull'intero Monte Miesna, sulla cui Rocchetta venne poi eretto il Santuario dei Santi Vittore e Corona.

CENA DI RIONE: Sabato 14 Luglio - ore 20,00.

Info: Gruppo Alpini A.N.A. "Monte Miesna" - Santo Prigol 0439.80676



| | | |
|-------------|--------------|--|
| INIZIATIVE: | 25 Aprile | Partecipazione alla "Giornata Natura" della Protezione Civile. Escursione e pulizia sul Sentiero dei Capitelli. Cena con oltre duecento volontari e simpatizzanti. |
| 19 Maggio | 25 Maggio | Pranzo alle "Casere Cavalin" col Gruppo Anziani "Romeo Centa". Pulizia sul Sentiero dei Capitelli e del Dazio Vecio. |
| 26 Maggio | 29-30 Giugno | Collaborazione alla festa a Pont, Portaperta "Casa del Sorriso" nel 1° anno di fondazione. Il Gruppo Alpini "M. Miesna" partecipa all'80° di Fondazione Sezione A.N.A. Feltre. |
| 6 Luglio | 11 Agosto | Cena del Rione a Celarda. Festa del Gruppo Alpini "Monte Miesna" e 50° della Sezione Gruppo Alpini "M. Miesna" |
| 14 Agosto | 9 Settembre | Festa di San Benedetto, Patrono di Celarda. Servizio di ristoro per la "PedalaFeltre". |
| Dicembre | Dicembre | Festa di Santa Barbara. Babbo Natale visita tutte le case del Rione. Mano Amica: un contributo alle Associazioni di Volontariato. |

Presso la Sala Riunioni di Port'Orla si tengono alcuni tra gli incontri della meritoria Associazione Donatori di Sangue di Anzù, Celarda e Villapaiera (per contatti Remigio Arnoffi 0437-889070 - Andrea Raveane 0439-89556)

A Cellarda il Gruppo Alpini A.N.A. "Monte Miesna" quest'anno l'11 agosto festeggia i suoi 50° di fondazione, che ha visto il sodalizio impegnato su tutti i fronti con passione ed altruismo.

Fattivo il loro ruolo all'interno della comunità del paese e non solo, supportato dalla presenza della Squadra Protezione Civile "Monte Miesna", che svolge numerosi interventi sia di carattere calamitoso che umanitario.

Da visitare a Cellarda, la chiesa di san Benedetto, ricca di importanti e particolari affreschi dal XIV al XVI secolo da poco restaurati, le domeniche nel periodo estivo visita guidata a cura del Fondaco per Feltre. Per informazioni parrocchia di Villapaiera tel.0439-89519.

Importante la presenza della "Riserva Naturale del Vinchetto di Cellarda" meta di migliaia di visitatori che durante tutto l'anno approfittano per una passeggiata interessante nel verde della riserva, gestita dalla Guardia Forestale. Per informazioni Comando Forestale di Cellarda tel.0439-89520.



Archivio fotografico Gruppo Alpini "Monte Miesna"



Pranzo alle Casere 19.5.2002. Gruppo A.N.A. Cellarda e C. A. R. Centa.

Studio Capelli SNC

di Bertelle Giovanna e Toigo Lucia

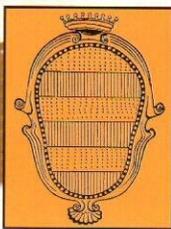
Via S. Maria del Prato, 1
Feltre (BL) - Tel. 0439.2792

Si riceve su appuntamento
Esami tricologici personalizzati

PELLIN LUIGI & C. snc

Caldaje e scaldabagni a gas - Elettrodomestici radio TV
Materiale elettrico e idraulico

FELTRE (BL) - Viale Piave, 9 - Tel. e Fax 0439.2934



RIONE di NEMEGGIO

Lo stemma del Rione di Nemezzio si fregia dell'araldica della nobile famiglia feltrina de' Teuponi. Di antichissima origine feudale, secondo le cronache avrebbe fissato la sua dimora in Feltre già nel 467. Uno dei suoi ultimi rampolli, Giovanni Teupone fu insignito nel 1450 del titolo di Cavaliere e Conte dei poderi di Nemezzio e Celarda. Tali possedimenti passarono poi, nel 1492, alla seconda famiglia di cui il Rione può fregiarsi, quella degli Stampolini.

info: U.S. "Virtus" - Maurizio Da Col 0439-89576 - Gianluigi Da Col 0439-2555.

INIZIATIVE:

| | | |
|--|----------------|---|
| | Marzo | Se brusa "la Vecia". |
| | 9-10 Giugno | 9° Torneo di Calcio a Sette di Mezza Estate. Serate con musica dal vivo. Festa della birra. |
| | da Luglio | Apertura degli Impianti Sportivi: Libere attività di Tennis, Pallacanestro e altro. |
| | 25 Agosto | 3ª Tappa Dolomit Park Road - Giro podistico Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. |
| | 6-15 Settembre | Sagra di San Micel: 9° Torneo di Calcio aperto a tutti. "Su e do pai coi": Marcia non competitiva. Serate musicali ed eno-gastronomiche. Nomina del "Feltrino 2002" per l'Atletica Leggera. |
| | Settembre | Corsa Campestre della Scuola Elementare. |
| | Novembre | Campionato Bellunese di Corsa Campestre. |
| | 24 Dicembre | Babbo Natale tra gli anziani. |
| | 31 Dicembre | Cenone di Capodanno. |

Nel territorio del Quartiere di Port'Orla nasce nel lontano 1969 l'Unione Sportiva "Virtus" di Nemezzio, società che da anni opera nell'ambito sportivo, a livello amatoriale per quanto riguarda il calcio e la corsa campestre, potendo contare su un buon numero d'iscritti in tutto il Comune, nonché a livello ricreativo, organizzando svariate attività che mantengono vive le tradizioni paesane.



RIONE di PONT

Il Rione di Pont, insieme agli altri territori di Busche, Pez e Pullir, fu concesso dal Governo della Serenissima Repubblica di Venezia a due esponenti della nobile e grande Famiglia degli Zasio, i fratelli Giovanni Francesco e Giovanni Antonio, come ricompensa per le loro meritorie azioni. Divenuti in tal modo Conti, vedono eternata la propria memoria nello stemma del Rione.

info: U.S. "Virtus" - Maurizio Da Col 0439-89576 - Gianluigi Da Col 0439-2555.



Atleti U.S. Virtus di Nemezzio (Archivio fotografico U.S. "Virtus").



Corsa Campestre giochi Scuole Elementari di Nemezzio. Settembre 2001.



p.i. Marino Maccagnan - agente in Feltre
dott. Denis Maccagnan - procuratore

FELTRE (BL) - Via Peschiera, 1
Tel. 0439.2847 - E-mail: valpiave.feltre@libero.it



CONTE CALZATURE

FELTRE (BL) - Via Nazionale, 9 - Tel. 0439.2109
LONGARONE (BL) - Via Roma, 94 - Tel. 0437.770473

BIRRERIA PEDAVENA

La tradizione
che continua



Viale Vittorio Veneto, 78 - PEDAVENA (BL) - Tel. 0439.304402 - Fax 0439.304663



RIONE di VILLAPAIERA

Sullo stemma del Rione di Villapaiera si accampano le insegne di una Famiglia appartenente alla nobiltà feltrina del Cinquecento, gli Dei, che in base ad uno tra gli ultimi decreti nella storia del Senato di Venezia, si videro assegnati il 19 luglio 1777 i possedimenti di Celarda, Villapaiera, Uniera e Nemeggio, esercitando però il loro dominio soltanto sino al 29 dicembre 1805.

info: Associazione "El Casel" - Renato Prigol 0439-2295.

INIZIATIVE:

- | | | |
|-------|-----------|--|
| 6 | Gennaio | La Befana entra in tutte le case del Paese. |
| | Marzo | Se brusa "la Vecia": lettura del testamento, processione e falò. Il testamento viene stampato, distribuito in paese e spedito ai "Paierot" non residenti. |
| 24 | Maggio | Inaugurazione restauro del Capitello in via Luni. |
| 28 | Luglio | 13ª Festa de i Omi dalle 19,30 in Piazza Prigoi. Intrattenimenti vari. Cena Tradizionale. Musica dal vivo con "Giulio e la sua Band". Spettacolo degli Sbandieratori e dei Tamburini di Port'Oria. Cabaret con "Don Fumino". |
| 15 | Settembre | Escursione e Messa sul Miesna. Pastasciutta offerta da "El Casel". |
| 10-11 | Novembre | Festa patronale di San Martin: Cena conviviale, Pozzo di San Patrizio, Frasca, Tombola. |
| 24 | Dicembre | Papà Natale passa casa per casa, portando a tutti i dolci, le noci e il Calendario del Paese, realizzato su suggerimento dei maldicenti. Anche il Calendario è inviato ai non residenti. |

"El Casel" propone ogni anno un ricco ventaglio di attività ricreative, per una miglior socializzazione tra paesani e non e perché non vada smarrito del tutto il buono dei tempi andati, ma cerca di farlo in maniera viva, senza presunzione, senza chiusure. E ogni anno aggiunge qualcosa di nuovo al proprio caniere. Quest'anno, infatti, "El Casel" ha promosso e sostiene, con l'aiuto dell'amministrazione comunale, i lavori di restauro del Capitello di via Luni. Sarà così possibile ammirare di nuovo un altro pezzo della nostra tradizione. Altra attività creativa e ricreativa è il Teatro dei Giovani, con rappresentazioni sparse durante tutto l'anno, che rivisitano celebri commedie.



Alcuni partecipanti all'escursione sul Monte Miesna e pic-nic 2001.
(Archivio fotografico Associazione "El Casel")



Celarda. Festa di S. Benedetto, Teatro all'aperto 2001.
(Archivio fotografico Associazione "El Casel")

RISTORANTE
Tre
Cia
SPEZZA LA NOIA!
TOPLESS
spaghetteria

VENERDI E SABATO
sexi spaghetti dalle ore 20 alle 02.00

da lunedì a giovedì topless ristorante su prenotazione

Si accettano prenotazioni per feste, compleanni e addii al celibato

loc. Villapaiera, 45 • Feltre (BL) • 329 2294761

Arte di qualità

Via Luni, 26 - VILLAPAIERA
32032 FELTRE (BL)

BAR

GIULLARE

di Bonifacio Elisa & C.



RIIONE di SANZAN

Il Rione di Sanzan, che costituisce il dominio meridionale della Città di Feltre, conserva nel proprio stemma le insegne araldiche della Famiglia dei Rainoni, che col titolo di Conti furono al governo della città già nell'anno 967.

info: Comitato Ricreativo Parrocchiale: Diego Zatta - 0439-81278.

Gruppo Alpini "Carpen": Franco Schenal - 0439-80854, Raffaele Mazzocco - 0439-81909.

INIZIATIVE:

- | | | |
|-------|----------------|---|
| 3 | Febbraio | Grande Cena sociale del Gruppo Alpini "Carpen". |
| 14 | Aprile | Festa dei Bambini: consegna delle uova di Pasqua nella Piazza della Chiesa. |
| 22-24 | Giugno | Festa patronale di San Giovanni - Organizzato dal Comitato Ricreativo Parrocchiale. |
| 29-30 | Giugno | Raduno Triveneto Alpini - 80° di Fondazione della Sezione A.N.A. Feltre. Il Gruppo Sezione Carpen gestisce il reparto cucine al Palaghiaccio di Feltre. |
| | Mese di Luglio | Ristrutturazione del vecchio lavatoio di Sanzan Organizzato dal Gruppo Alpini Sezione Carpen. |
| 15 | Agosto | Pic-Nic sul Monte Tomatico. Quattro Passi in Montagna, a Pra' de Tomadec - Organizzato dal Gruppo Alpini Sezione Carpen. |
| 29-30 | Settembre | Ricongiungimento del Gruppo Alpini "Carpen" col Gruppo Alpini "Friedrichschafen": adunata a Friedrichschafen e Monaco di Baviera. Visita al Campo di Sterminio di Dachau. |
| 10 | Novembre | Festa di San Martino a Carpen, con la tradizionale Castagnata - Organizzato dal Comitato Ricreativo Parrocchiale. |
| 23 | Dicembre | Babbo Natale consegna i doni natalizi ad anziani e bambini. |



RIIONE di CANAL e CROCI

Il Rione a ridosso della "Ciusa" ha subito l'avvicinarsi degli eventi bellici che di volta in volta hanno investito il Feltrino. Importante punto strategico per l'accesso in città, è stato sempre soggetto a Famiglie ad essa fedeli, recando sullo stemma il blasone dell'ultima che lo dominò nei primi decenni del Settecento, i de Mezzan. Provenienti da Mezzano, nel Primiero, e stabilitesi a Feltre già dal 1260, Antonio e Gasparo de Mezzan si videro assegnare l'infuodazione delle terre di Canal, Anzù e Croci dal Senato di Venezia con decreto del 14 aprile 1705. L'ormai deserto Borgo delle Croci, situato su un impervio costone del Monte Tomatico che guarda verso Quero e ora meta d'escursioni estive, era abitato da una sempre più esigua comunità sino all'inizio degli anni Sessanta. A difesa del Borgo di Croci è sorto l'omonimo Comitato,

capace di raccogliere i fondi necessari a restaurare la Chiesa della Santa Croce, col rifacimento di tetto, intonaci e banchi. La riapertura della strada che conduce al Borgo da Capitel Belumat, infine inaugurata alla presenza del Sindaco di Feltre e dei Presidenti di Comunità Montana e del "Comitato Croci", ha rappresentato l'uscita dall'isolamento e il giusto premio per tanto lavoro, oltre che un esempio da seguire.



Archivio fotografico Gruppo Alpini "Carpen"



Pic-nic sul Monte Tomatico, agosto 2001.

**ESTETICA - MASSAGGI - PEDICURE e MANICURE
SAUNA - SOLARIUM**



CHIUSO IL LUNEDÌ
MAR. 14,30-20,00
MER. CONTINUATO 9,30 - 17,30
GIO. 9,30 - 12,00/ 14,30-20,00
VEN. 14,30 - 20,00
SAB. CONTINUATO 9,30-17,30

SAUNA FINLANDESE
DI COSTA MONICA
VIA PONTE CAORAME,8
32032 FELTRE (BL)
TEL. 0439 391162



Illumina
il terzo
millennio

**FABBRICA
LAMPADARI**
di Zanolla L.

via Casonetto, 166/a
Feltre
Tel. 0439.391301

**LATTONERIA
FELTRINA S N C**

di CONZ GUERRINO & C.
32032 FELTRE (BL) - Via Carso, 13 - Tel. 0439.81859

I novecento anni del Santuario dei Santi Vittore e Corona

Il Quartiere Port'Oria ha il privilegio e l'onore d'averne nel suo Rione di Anzù, la presenza dell'antico Santuario dei Santi Martiri Vittore e Corona, patroni della città di Feltre e compatroni assieme a San Martino della Diocesi di Belluno-Feltre.

Così scrive lo storico Cambruzzi *"Partì il Capitano Giovanni da Vidor cò suoi crocesegnati Feltrini nel 1096 e il Vescovo Arpone, innanzi alla partenza, li raccomandava alla protezione dei SS. Martiri Vittore e Corona"*.

Ritornando dalla Crociata Giovanni da Vidor, portò con sé i corpi dei due Santi: il legionario Vittore, e la giovane Corona, sacrificati durante le persecuzioni del 171 dopo Cristo.

Narra la leggenda che il carro trainato da cavalli su cui erano trasportate le sacre spoglie, arrivato vicino la città di Feltre si arrestò alla falde del Monte Miesna, e i cavalli si rifiutarono di proseguire.

Vani sono stati tutti i possibili tentativi di poter smuovere le bestie, neppure le solenni pubbliche preghiere indette dal Vescovo, tutto fu inutile.

Accadde però un fatto prodigioso.

Di notte il santo Vittore apparve ad una vecchietta di Anzù, dicendole di attaccare al carro le sue due vacchette e di lasciarle andare libere su per la costa del monte.

Al mattino seguente la vecchietta attaccò le giovenche al carro, e tra lo stupore e l'incredulità della gente, le bestie agili e svelte salirono su per l'erta del Miesna sino a fermarsi nello spiazzo dove sarebbe poi sorto il Santuario. Era il 18 di settembre.

La chiesa fu costruita celermente in soli cinque anni, ed il santuario fu consacrato dal Vescovo di Feltre, Arpone, il 13 maggio 1101 a perenne custodia dell'arca preziosa con i corpi dei Santi.

Il Santuario è un complesso artistico - architettonico tra i più rilevanti dell'alto Veneto, di stile romanico con chiari influssi bizantini dell'epoca, è a croce greca a tre navate, con transetto e cupola centrale.

Nel mezzo dell'abside, l'Arca dei Santi Patroni sorretta da quattro colonne, ed il suo interno è tutto affrescato, tanto da essere definito come un'iconostasi d'occidente.

Il ciclo dei restauri si è concluso proprio quest'anno, riportando all'antico splendore i pregevoli affreschi che presentano le scuole e gli stili di varie epoche, taluni in sovrapposizione, una vera e propria catechesi per i cristiani analfabeti del medioevo, che apprendevano visivamente l'insegnamento della fede.

Nei secoli la venerazione ai Santi Martiri Vittore e Corona è cresciuta moltissimo nel Feltrino ed in tutta la Diocesi, ma non solo, non c'è chiesa o capitello che non riporti l'immagine dei Santi.

Meta di continui pellegrinaggi, ai Santi sono stati attribuiti molti miracoli e fiorite leggende, ma questo fa parte di quella forte devozione che tuttora pervade l'intero Feltrino al di là di ogni spiegazione razionale.

Il Santuario dopo nove secoli di storia di fede e di tradizione, conserva inalterato il suo fascino, è oggi monumento nazionale e per l'Anno Giubilare del 2000 era tra le nove chiese scelte dalla Diocesi di Belluno-Feltre, quale meta di pellegrinaggio per ricevere il Giubileo.

Quest'anno, il 2002, ricorre il IX centenario del Santuario, per meglio solennizzare questo traguardo sono state promosse molte le manifestazioni, religiose e culturali.

Una tra le più importanti, la mostra di icone bizantine (29 settembre-2 dicembre 2001), provenienti dal patrimonio iconografico delle comunità ortodosse di Livorno ed esposte al Seminario Vescovile di Feltre.

Questa mostra, che ha aperto le celebrazioni del IX centenario, è stata promossa dal nostro Vescovo Savio, con un sottile significato di profonda spiritualità cioè il riannodare il culto dei Santi Martiri Vittore e Corona alla loro culla d'origine "l'Oriente" cristiano.

Nella solennità del 14 maggio 2002 si è svolta nel Santuario la celebrazione in onore dei Patroni, con la partecipazione del Vescovo della Diocesi di Belluno-Feltre mons. Savio e del Cardinale Ignace Moussa I Daoud Prefetto della congregazione per le Chiese Orientali, profondo messaggio di pace e fratellanza.

Per commemorare al meglio il IX centenario del Santuario di Feltre, il Comune ha fatto coniare una speciale medaglia in trecento esemplari con raffigurato sul recto: il castello di Alboino ed il motto della Città, sul verso la veduta del Santuario sul Miesna.

Il Sindaco di Feltre Gianvittore Vaccari, durante la celebrazione ha donato 9 medaglie commemorative quali *"segno di 9 secoli vissuti dal sacro tempio"*.

La fede e la semplice devozione della gente comune a questi Santi, anno segnato i novecento anni di un lungo cammino e profondo legame, di un vissuto storico culturale passato e presente fortemente radicato nella storia della Città e nel Feltrino.

Sampieri A.

La Squadra di Protezione Civile "Monte Miesna"

La Squadra di Protezione Civile-Monte Miesna nasce dall'omonimo gruppo alpino nel lontano 1992 un po' per gioco un po' per scommessa su idea di due giovani dei paesi sui quali la squadra "veglia": Anzù, Canal, Celarda, Nemezzano Pont e Villapaiera.

Da allora sono cambiate molte cose, innanzi tutto il numero d'elementi sono aumentati da 5 unità a 16 (soprattutto giovani).

E' molto cambiato anche il numero degli interventi effettuati, prima erano uno o due l'anno, attualmente abbiamo raggiunto la ventina d'uscite della Squadra.

Sempre pronti nei momenti d'emergenza, dai problemi di calamità naturali, agli incendi boschivi o la ricerca di persone scomparse, questo grazie ai vari corsi di aggiornamento e preparazione frequentati dagli elementi che compongono la Squadra P.C.-Monte Miesna.

Negli anni scorsi le uscite erano prevalentemente focalizzate nella pulizia di sentieri sul Miesna, adesso il nostro campo visivo si è spostato un po' più a valle, non dimenticando la montagna a noi cara ma guardando più al territorio abitato ed ai problemi dei paesi, iniziando subito con la giornata ecologica di quest'anno.

L'idea per il futuro è quella di crescere ancora e magari riscoprendo i vecchi sentieri che, una volta, venivano usati giornalmente come via di comunicazione e lavoro, sistemandoli nella speranza che diventino utili per chiunque intenda utilizzarli per scampagnate rilassanti nel verde.

Il nostro obiettivo rimane quello di operare per la comunità e la salvaguardia del territorio, per questo siamo ben lieti di renderci disponibili, e ben vengano altre persone interessate a partecipare attivamente a questo sodalizio.

Per informazioni:
Zannini Efrem (caposquadra) Tel. 0439-81224.

Scrivendo a:
Squadra Protezione Civile-Monte Miesna
c/o Curto Enio Via Luni, 38
32032 FELTRE

Posta informatica: pc-montemiesna@libero.it



Alcuni componenti della S.P.C. "M. Miesna" all'opera. (Foto Sampieri A.)



Sanitaria Ortopedia Tosatto

in via Fusinato, 12 (vicino Scuola Media Rocca)

Tel. 0439.880106

Vasta gamma di art. Ortopedici - Sanitari - Calzature - Podologia

Convenzionata ULSS-INAIL



SARA
assicurazioni

Assicuratrice ufficiale
dell'Automobile Club d'Italia

Agenzia di Feltre - Tel. 0439.80280
Via Trevigiana, 1 - FELTRE

di Lovat Cinzia



- Ricostruzione unghie • Manicure • Pedicure estetico curativo • Trucco permanente e semipermanente
- Trattamenti al viso personalizzati • Depilazione ed elettrodepilazione • Depilazione laser • Peeling al corpo
- Termoterapia • Pressoterapia • Trattamento rassodante con infrarossi • Massaggio • Solarium
- TATUAGGIO ARTISTICO

FELTRE - Via Garibaldi, 7 - Tel. 0439.2184

Il Corteo di Port'Orla

PORTA-INSEGNA
TAMBURINI
SBANDIERATORI DI PORT'ORIA
ARCIERI
PORTABANDIERE DI PORT'ORIA
CAPITANO DI PORT'ORIA
ARMIGERI

FAMIGLIA BOVIO
PAGGETTI E DAMINE
FRATE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI TORTESEN

FAMIGLIA RAINONI
PAGGETTI E DAMINE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI SANZAN

FAMIGLIA DE' MEZZAN
PAGGETTI E DAMINE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI ANZU',
CANAL E CROCI

FAMIGLIA CELARDA
PAGGETTI E DAMINE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI CELARDA

FAMIGLIA ZASIO
PAGGETTI E DAMINE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI PONT

FAMIGLIA TEUPONI
PAGGETTI E DAMINE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI NEMEGGIO

FAMIGLIA DEI
PAGGETTI E DAMINE
PORTABANDIERE DEL RIONE DI VILLAPAIERA
POPOLANI E POPOLANE

PORTABANDIERE DI PORT'ORIA



Archivio fotografico di Quartiere



La Mercatura di Port'Oria

Il Quartiere di Port'Oria è stato il primo a lanciare l'idea di promuovere la propria immagine, imprimendo lo stemma giallo-nero su una grande varietà d'oggetti e riscuotendo in tal modo notevole simpatia tra i Feltrini e gli spettatori del Palio. Il primo articolo ad essere realizzato è l'ormai mitica PIASTRELLA, con su raffigurata l'Aquila bicipite nera su sfondo oro, simbolo del Quartiere, da esporre a lato della porta d'ingresso alla propria dimora. Un oggetto che fa bella mostra di sé sulle mura della case, come segno d'appartenenza, e col suo vigoroso giallo sancisce la divisione di Feltre nei quattro Quartieri. Anno dopo anno, si sono aggiunti svariati altri articoli, che tanto successo hanno riscosso. POLO e MAGLIETTE, CAPPELLINI, BANDANE e FOULARD, BANDIERE e PORTA-BANDIERE, OMBRELLI, CRAVATTE e GREMBIULI, tutti recanti impresso il simbolo del Quartiere. Tutti oggetti che hanno contribuito a creare un alone d'affetto nei confronti di Port'Oria, tra i contradaioli e i simpatizzanti, i compagni e gli avversari, i dirimpettai e i "foresti", tra gli adulti e i ragazzi innamorati del Palio di Feltre. Per informazioni: tel. 0439.81072.



Grafica Sampieri A.

GREKOR s.p.a.

**LASTRE GRECATE IN ALLUMINIO
PER PARETI E COPERTURE**

Stabilimento via Camp Lonc, 14 - Feltre (BL) - tel. 0439.840040 - fax 0439.840048
Uff. comm. via Romolo Bitti, 34 - Milano - tel. 02.66106812 - fax 02.66106814

TÜV
MANAGEMENT SERVICE
UNI EN ISO 9002
Certificato n. 50194-1418
SINCERT

Pauletti
autoscuola

Viale del Piave, 10/A
32032 **FELTRE** (BL)



**SARTOR
AUTOSERVIZI**
FELTRE (BELLUNO)

**NOLEGGIO CON E SENZA CONDUCENTE
TAXI-AMBULANZA - TRASPORTO DISABILI**

Tel./Fax 0439.83641
Cell. 329.2703376

**NOLEGGIO AUTO CON DOPPI COMANDI "SCUOLA GUIDA"
PULMINI DA 6 A 9 POSTI**



Il Consiglio del Quartiere

| | | |
|-------------------------------|----------------------------------|-------------|
| Presidente | De Martini Teresa | 0439.80372 |
| Pubbliche relazioni | Sampieri Alfonso | 0439.391294 |
| Tesoriere, Segretaria | Tollardo Giovanna | |
| Maestro di campo | Gris Stefano | 0439.89273 |
| Capitano | Bordin Diego | |
| Responsabile tamburini corteo | Rossi Stefano Mammani Daniele | 0439.80843 |
| Responsabile mercatura | Bonello Aldo Bonello Davide | 0439.81072 |
| Responsabile sbandieratori | Sampieri Fabio | 0439.391294 |
| Costumista sartoria | De Bastiani Barbara | |
| Responsabile cene | Gasperin Stefano | 0439.81974 |
| Consiglieri | Bertoldin M. Cristina | |

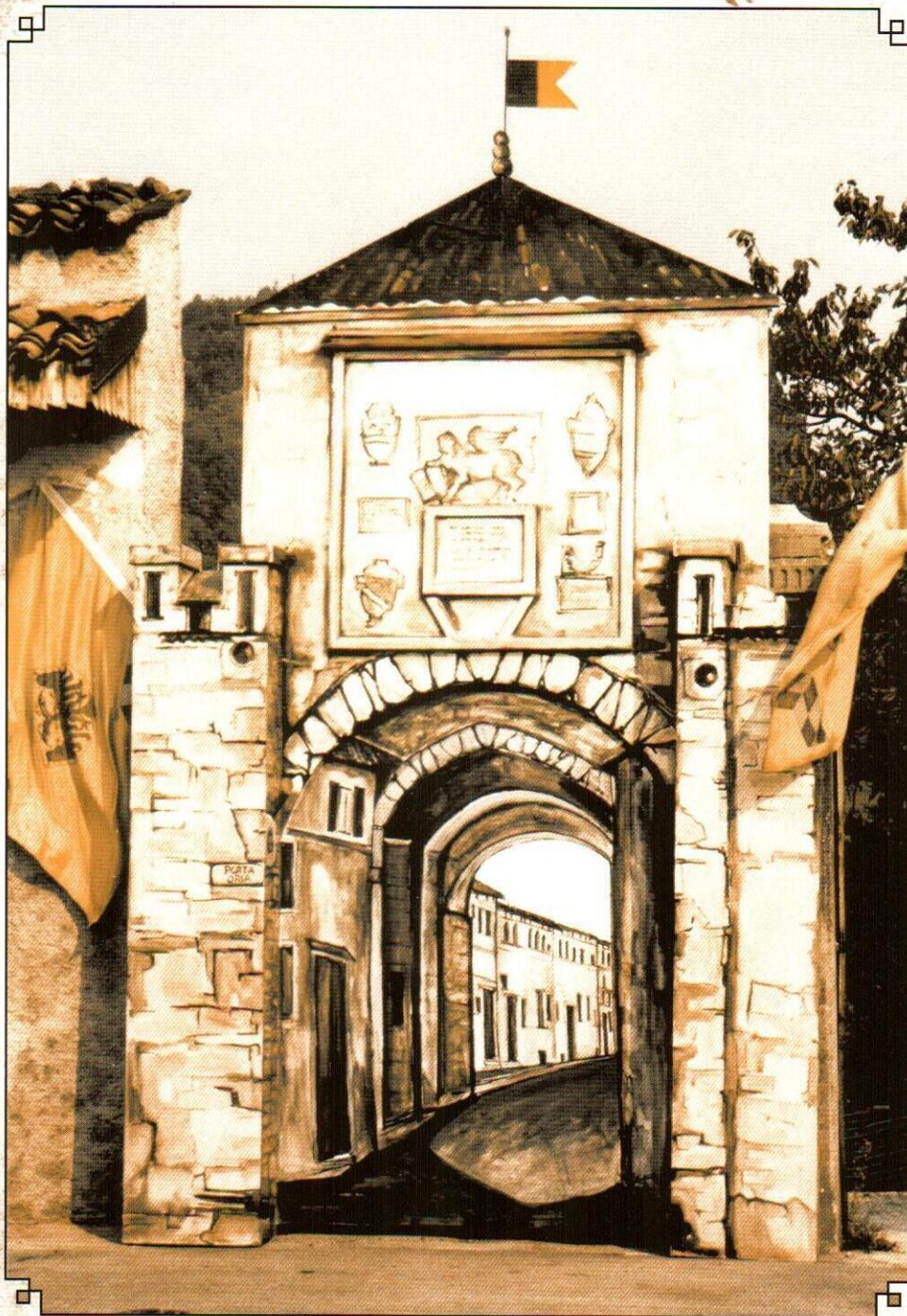
CERAMICHE - LEGNO - ARREDOBAGNO

ATLANTIDE

VIA CULIADA 188 - 32032 FELTRE (BL)

TEL. 0439.304995 - FAX 317098

La Piccola Port'Oria



Ricostruzione di Port'Oria a scala ridotta in legno dipinto ad opera di Lamberto Bonan e Sampieri A. - 1993-94

La Sede di Port'Oria

Per tutti coloro che intendessero far parte in qualche modo del Quartiere di Port'Oria, come atleti, figuranti o collaboratori a vario titolo, ricordiamo che è possibile contattare i Responsabili per telefono, o direttamente presso la Sede giallo-nera, ospitata nei locali siti al piano superiore della **Scuola Materna Statale "Francesco Baracca" di Anzù** presso la quale si svolgono, oltre alle Assemblee del Consiglio, anche alcuni appuntamenti di un ciclo d'incontri culturali destinato ad arricchirsi nel tempo e denominato "Il Palio e Feltre".

Tel.: 0439.80372 - 391294

E-mail: portaoria@libero.it - Internet: www.ilpaliodifeltre.it

Il Capitello di Tortesen

Nella piccola Piazza di Tortesen, "cuore del Quartiere giallonero", si trova l'antico capitello detto di Tortesen che fa da angolo con la Piazza e l'attuale via Cumano.

L'antico borgo Torteseugno era sicuramente conosciuto dai viandanti che arrivavano a Feltre dal Trevigiano.

Oltrepassando la Chiusa ad Anzù, si apriva la strada che salendo a san Paolo, portava in Contrada Avogadro verso la Porta Imperiale e quindi alla Cittadella.

Ma vi era un altro percorso che attraversava il borgo di Tortesen, scendeva poi alla chiesa di Ogni Santi con annessa Dogana, Monastero Agostiniano e annesso Ospitale; quindi la ripida salita sino a Port'Oria e poi in Piazza Maggiore.

Tortesen doveva essere stato un centro importante per i visitatori, mercanti o viandanti che sostavano per ristoro prima di entrare in Feltre città, si tramanda che nel borgo una delle vecchie case fosse stata una locanda con stallaggio.

Agli incroci importanti di strade o sentieri, è usuale trovare un'edicola quale segno di devozione divina, in Tortesen venne eretto questo grande capitello dedicato alla protezione della Vergine del Carmelo o del Carmine.

Risulta sull'affresco dell'immagine mariana, quel panno rosaceo "lo scapolare", oggetto devozionale che fu dato in apparizione dalla Madonna a san Simone Stok nel 1251, con la promessa che chiunque l'avesse indossato avrebbe ottenuto la liberazione dalle pene dell'inferno.

Grande è questa devozione al Carmelo e al suo scapolare segno della misericordia divina (Festa 16 luglio), ma poco conosciuta o rappresentata in Feltre città, di cui esistono di importanti solo quattro raffigurazioni.

Un affresco del Luzzo, attualmente al Museo Civico e che ha una straordinaria somiglianza con quella in Tortesen tanto da sembrarne una copia.

La tela di Francesco Maffei del 1653 che decorava la Sala Capitolare in Duomo, ora al Museo Civico, la pala d'altare in Cattedrale di Domenico Falce (1619-1697) e l'affresco sul Capitello in Tortesen.

Sia la pala del Falce che l'affresco in Tortesen, a mio avviso possono avere un filo comune con la nobile ed antica famiglia dei Cumano, già residente in Feltre dalla prima metà del XVI secolo.

Il Capitello rientra sull'angolo del perimetro di recinzione dell'antica villa e abitazione dei Cumano in Tortesen, mentre sulla base lignea della pala in Cattedrale, vi è inciso lo stemma nobiliare dei Cumano assieme a quello dei Cesana-Valentini.

Inoltre, nella famiglia dei Cumano vi sono stati nobili e notai, ma anche molti ed insigni canonici e sacerdoti, opranti nella Cattedrale di Feltre ed in Diocesi, quindi non è sbagliato supporre che l'affresco in Tortesen sia stato commissionato dalla famiglia Cumano, che si è dimostrata particolarmente devota a questa immagine mariana devozionale.

Sin qui un cenno storico, ai giorni nostri il Direttivo Quartiere Port'Oria decide nel 2000 di intervenire a proprie spese per il restauro di questo manufatto, che da anni versava in condizioni di degrado, dedicandolo alla memoria del contradaio amato e rispettato, già presidente dell'Ente Palio "Bepi Barp".

Nel 2001 il Quartiere perde il suo presidente Aldo De Bastiani, un amico, una colonna portante per la Contrada e per il Palio stesso.

Sua è stata la volontà di intraprendere il restauro del Capitello, che Noi abbiamo portato avanti con impegno per onorarlo, dedicando l'opera restaurata con l'apposizione di una piccola lapide alla memoria di Bepi Barp e Aldo De Bastiani.

I lavori sono iniziati il 16 di aprile e terminati il 10 di luglio del 2002 a cura della ditta DIENNECI di Villorba (TV), provvedendo al consolidamento statico del capitello ed al recupero dell'affresco centrale, dei due laterali non era rimasta alcuna traccia.

I funzionari della Sovrintendenza ai Beni Artistici di Venezia, hanno definito l'affresco opera di pittore raffinato riferibile alla prima metà del XVI secolo, riservandosi il tempo necessario per valutare la possibile attribuzione. Sicuramente per gli addetti ai lavori e per il Quartiere, questo è motivo di grande soddisfazione che premia l'iniziativa del restauro e l'opportuno recupero di una testimonianza di fede, arte e cultura del passato.

La cerimonia di inaugurazione restauro e benedizione, si è svolta nel pomeriggio domenica 14 maggio alle ore 16.00, con l'intervento delle autorità civili, religiose, militari, e un folto pubblico intrattenuto alla fine con rinfresco e spettacolo dei nostri sbandieratori del Port'Oria affiancati dal gioioso rullio dei tamburini.

Sampieri A.



Tortesen di Feltre - Madonna del Carmine, affresco del XVI secolo (particolare in restauro).

progettazione ed esecuzione di
RESTAURO
affreschi, antichi intonaci,
elementi lapidei, tele e tavole.



S.C.R.L.

DIEMMECI

Via Fontane 95/D, Villorba - Treviso tel. 0422.421054
cooperativadiemmecci@libero.it

per ogni suggerimento, critica, collaborazione: Redazione di "PORT'ORIA"
via Anzù, 1 - 32032 ANZÙ di FELTRE (BL) - tel. 0439.391294

**EDIZIONI
DBS**

Rasai di Seren del Grappa (BL) - 7.01 - Mc